

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Istituto Comprensivo
Alessandro Volta

*"Ciò che impariamo
diventa parte di chi siamo".*

triennio 2022/2025

MIIC8EH003



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC ALESSANDRO VOLTA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4692** del **08/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/11/2022** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 28** Insegnamenti e quadri orario
- 32** Curricolo di Istituto
- 40** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 145** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 158** Attività previste in relazione al PNSD
- 162** Valutazione degli apprendimenti
- 171** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 178** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 179** Aspetti generali
- 181** Modello organizzativo

- 192** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 194** Reti e Convenzioni attivate
- 197** Piano di formazione del personale docente
- 202** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Cogno Monzese è un popoloso comune dell'hinterland milanese che ha conosciuto, nel secondo dopoguerra, un'esponentiale crescita demografica, dovuta prevalentemente all'immigrazione proveniente dal Sud Italia. Fino agli anni Settanta, si sono sviluppate sul territorio comunale diverse attività industriali, artigianali, commerciali e del settore terziario; a questa fase è seguito negli anni Ottanta, un processo di deindustrializzazione, nel corso del quale il settore terziario è diventato prevalente, generando un contesto sociale di discreto benessere economico. La fascia più ampia della popolazione scolastica appartiene al ceto medio che comprende operai, artigiani, commercianti, imprenditori e liberi professionisti. Inoltre, negli ultimi anni si è sempre di più consolidata la presenza di famiglie provenienti da paesi comunitari ed extracomunitari e spesso la scuola è stata la prima istituzione che ha contribuito ad accostare ed integrare le varie culture presenti sul territorio. Pertanto, essa si fa carico di promuovere un'offerta formativa che si concretizza in una serie di attività mirate sia a valorizzare le risorse individuali degli allievi, sia a integrare gli alunni con cittadinanza non italiana, per realizzare un processo di apprendimento efficace e produttivo per tutti. La maggior parte degli alunni che frequentano la nostra scuola provengono in genere da famiglie che seguono con attenzione e costanza i propri figli e hanno la consapevolezza del valore dell'istruzione, della sua importanza ai fini di un miglioramento materiale, ma anche qualitativo delle condizioni di vita. Accanto a ciò, si evidenzia qualche aspetto problematico relativo ad allievi, che provengono da ambienti familiari svantaggiati da un punto di vista socio-culturale con possibili ripercussioni negative sulle opportunità di emancipazione culturale e sociale degli alunni e delle alunne; piuttosto significativa l'entità numerica di alunni e di alunne con certificazioni di disturbi specifici dell'età evolutiva o di disabilità. Per questi motivi, la scuola si impegna a implementare costantemente l'offerta formativa in un'ottica inclusiva e flessibile, tale da riuscire a intercettare i bisogni di tutti e di ciascuno.

Le famiglie evidenziano anche l'esigenza di farsi partecipi delle problematiche adolescenziali per meglio rapportarsi con il figlio in crescita, per conoscere i suoi interessi primari e i suoi bisogni. Da qui emerge il bisogno di condividere in modo motivato e



partecipa le regole e le norme della vita scolastica; infatti, stabilire da parte degli adulti, genitori e docenti, relazioni ricche e coinvolgenti con i ragazzi è una risorsa per superare le fragilità di quegli allievi che provengono da contesti familiari penalizzanti. Pertanto, la nostra scuola adotta linee di intervento flessibili e aperte alla realtà territoriale, con l'obiettivo di conseguire risultati positivi sia sul piano educativo-formativo che su quello didattico, in un processo in itinere, sempre oggetto di monitoraggio, riflessione, aggiustamento rispetto alla sua ricaduta sul singolo alunno.

Opportunità

Il contesto socio-economico di provenienza dichiarato dalle famiglie è di livello medio; dall'analisi dei dati non ci sono studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio-economica e culturale.

Vincoli

E' possibile riscontrare una piccola percentuale di casi di disagio di ordine socio-economico e culturale, pari al 5% circa sul totale della popolazione scolastica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Cologno Monzese è stato tradizionalmente uno tra i comuni più attivi nell'investire risorse economiche atte ad integrare gli stranieri che vi risiedono: in questo senso, il Comune si è impegnato a colmare il divario tra i propri cittadini e quelli immigrati.

Vincoli

La Regione Lombardia si trova ad avere un tasso di immigrazione più alto della media nazionale (11.3 di media regionale vs 8.1 di media nazionale); in particolare, il comune della città di Cologno Monzese registra un tasso del 16,28% di popolazione immigrata sul totale della popolazione residente.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Attualmente i dati relativi alla situazione degli edifici del nostro Istituto non si discostano



dalla media nazionale, per quanto riguarda: 1) il rilascio delle certificazioni, 2) la sicurezza degli edifici e 3) il superamento delle barriere architettoniche. Nell'anno scolastico 2015-2016 sono state realizzate opere di consolidamento e manutenzione straordinaria, che hanno riguardato sia l'edificio della Scuola Secondaria di Primo Grado, sia la Scuola dell'Infanzia di via Volta. Questi lavori hanno consentito al nostro Istituto di adeguarsi, per quanto riguarda l'immobile della Scuola Secondaria, alla recente normativa antisismica. Tutti gli edifici dell'Istituto sono agevolmente raggiungibili dalla linea verde della metropolitana (fermata COLOGNO CENTRO) e sono serviti da linee di autobus che raggiungono i paesi circostanti Cologno Monzese. Gli strumenti multimediali (L.I.M., PC) presenti nel nostro Istituto sono in linea con gli standard tecnologici. I laboratori sono ben organizzati e attrezzati per le attività delle varie discipline. L'Istituto è test center accreditato da AICA (patente europea di informatica). Nell'anno scolastico 2019/2020 sono stati, inoltre, riqualificati aule e spazi didattici e per adeguarli alle normative anti-Covid.

Vincoli

Alcuni edifici presentano carenze per quanto riguarda la persistenza delle barriere architettoniche e necessitano di interventi di manutenzione straordinaria.

Popolazione scolastica

Opportunità:

-Il contesto socio-economico di provenienza dichiarato dalle famiglie è medio-alto; - dall'analisi dei dati non ci sono studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale. La scuola secondaria presenta il 20% di studenti stranieri, valore in linea con l'area metropolitana.

Vincoli:

Non sempre i dati forniti dalle famiglie sono riscontrabili nella realtà. Di fatto, nell'osservazione della realtà concreta è possibile riscontrare una percentuale, per quanto piccola, di casi di disagio di ordine socio-economico e culturale, che non supera il 5% della popolazione scolastica. Rispetto alle medie di riferimento, si evidenzia un numero molto più elevato, soprattutto nella scuola secondaria di primo grado, di alunni con certificazioni di disabilità e di disturbi specifici dell'apprendimento.

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

La popolazione del comune di Cologno Monzese si aggira intorno ai 47.000 abitanti, con una percentuale di residenti di origine straniera di circa il 17%. In passato, è stato uno tra i comuni più attivi nell'investire risorse economiche atte a promuovere l'integrazione degli stranieri che vi risiedono. Sul territorio sono presenti molte associazioni, anche di volontariato, attive in diversi settori: socio-assistenziale, impegno civile, tutela e promozione dei diritti umani, educazione e cultura, valorizzazione e tutela ambientale, settore sportivo e attività ricreative. Gli stakeholder che collaborano stabilmente con il nostro istituto sono associazione Sirio, Creare Primavera, Contrasti e Galdus, diverse associazioni sportive anche di comuni limitrofi. Il Comune offre alle scuole del territorio un pacchetto di iniziative educative sui temi della sostenibilità ambientale, della legalità, della salute, dello sport, della promozione della lettura; vengono altresì finanziati uno "Sportello di ascolto psicologico" e servizi di mediazione linguistica e di laboratori per gli alunni di origine straniera.

Vincoli:

Il pacchetto di proposte educative messo a disposizione delle scuole è un'interessante opportunità di arricchimento dell'offerta formativa: sarebbe molto utile incrementarne il monte ore, in modo da evitare il rischio di estemporaneità di alcuni interventi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Attualmente i dati relativi alla situazione degli edifici del nostro Istituto non si discostano dalla media nazionale, per quanto riguarda: 1) il rilascio delle certificazioni, 2) la sicurezza degli edifici e 3) il superamento delle barriere architettoniche. Sono state effettuate opere di consolidamento e manutenzione straordinaria, sia nell'edificio della Scuola Secondaria di Primo Grado, sia nella Scuola dell'Infanzia di via Volta. Questi lavori hanno permesso al nostro Istituto di adeguarsi, per quanto riguarda l'immobile della Scuola Secondaria, alla recente normativa antisismica. Gli strumenti multimediali (monitor touch in tutte le aule, L.I.M., PC, tablet) presenti nel nostro Istituto sono in linea con gli standard tecnologici; inoltre, tutti i plessi del nostro istituto sono stati collegati con la rete WiFi e tutte le aule didattiche e i laboratori sono cablati. - I laboratori sono ben organizzati e attrezzati per le attività delle varie discipline. - l'Istituto è test center accreditato da AICA (patente europea di informatica). La scuola è dotata di 3 palestre, più una struttura esterna all'aperto, in linea con le aree di riferimento. -La scuola ricerca finanziamenti attraverso la partecipazione ai bandi PON FSE e FESR. - Tutti gli edifici dell'Istituto sono agevolmente raggiungibili dalla linea verde della metropolitana (fermata COLOGNO CENTRO) e sono serviti da linee di autobus che raggiungono i paesi circostanti Cologno Monzese.

Vincoli:



Alcuni edifici presentano carenze per quanto riguarda la persistenza delle barriere architettoniche e necessitano di interventi di manutenzione straordinaria. -I fondi statali per l'ampliamento dell'offerta formativa risultano carenti e appena adeguati a soddisfare i bisogni dell'utenza.

Risorse professionali

Opportunità:

Gli insegnanti operanti nell'Istituto sono per la maggioranza a tempo indeterminato: una garanzia per la continuità didattica a vantaggio degli alunni. Il numero elevato di docenti a tempo indeterminato è dovuto al fatto che l' Istituto offre loro, dal punto di vista didattico, tutti gli strumenti necessari e adeguati per poter esprimere al meglio la propria professionalità: aule di musica, arte, scienze, informatica. Gli insegnanti possono contare su dotazioni tecnologiche utili per l'approfondimento e il miglioramento delle loro competenze. L'Istituto ha un Dirigente titolare, presente nella scuola da 9 anni, la stabilità della presenza dirigenziale ha permesso di costruire un tessuto di relazioni professionali ben consolidate.

Vincoli:

I docenti di sostegno a tempo indeterminato sono numericamente insufficienti a garantire continuità a tutti gli alunni diversabili presenti nell'istituzione.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	5
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	45
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	49
	monitor touch	47



Risorse professionali

Docenti	143
Personale ATA	29



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La scuola si impegna in una progettualità costante mirata all'ottimizzazione di tutti i percorsi in vista del successo formativo e scolastico. La progettualità formativa vuole rilevare le esigenze di ciascun alunno, progettare percorsi calibrati e controllare processi, esiti e prodotti, adoperando metodologie diversificate e flessibili.

Per tale motivo, la progettualità nel nostro Istituto si articola in modalità e contenuti selezionati a seguito di una costante analisi delle esigenze derivanti da problemi operativi concreti.

L'Istituto A. Volta presenta i caratteri di un sistema organizzativo complesso, in continua sinergia col territorio, le sue istituzioni e le sue opportunità formative, in stretto collegamento con le famiglie, con le quali stipula un vero e proprio contratto formativo ed organizzativo. La scuola utilizza in maniera unitaria le discipline, raccordandole organicamente ai fini della conservazione e del potenziamento dell'unità personale.

La nostra scuola, consapevole di rivestire un ruolo fondamentale per la costruzione del progetto di studio e di vita di ciascun alunno, stabilisce, sulla base dell'analisi della realtà socio - culturale della propria utenza, obiettivi formativi trasversali che costituiscono fondamento e supporto per gli apprendimenti disciplinari. Essi hanno lo scopo di rispondere ai bisogni di tipo cognitivo e socio-affettivo degli alunni.

L'Istituto Comprensivo A. Volta vuole garantire un buon grado di innovazione nei percorsi di rilevazione della domanda formativa sociale ed individuale, nei processi organizzativi, in termini di progettazione e realizzazione dell'offerta formativa e, di conseguenza, nei percorsi valutativi dei processi formativi e dei risultati conseguiti. Ogni consiglio di classe, d'interclasse e d'intersezione si svolge, infatti, su schemi valutativi ed organizzativi elaborati in relazione agli elementi da focalizzare, rivisti ed aggiornati periodicamente per risultati formativi efficaci.

Gli obiettivi perseguiti risultano essere i seguenti:

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei



suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

4. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

5. Sviluppo di comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

6. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

7. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

8. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico (si veda, a questo proposito, l'allegato con il protocollo relativo alla lotta dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo);

9. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo, per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18/12/2014.

10. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

11. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda, attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità d'origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

12. Definizione di un sistema di orientamento.

Il nostro Istituto si impegna a:

1. sperimentare tecniche didattiche più proficue. A tal fine alcune classi della Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo "A. Volta" hanno aderito alla Sperimentazione ministeriale "MODI", che ha preso avvio ufficialmente nel mese di settembre del a.s.2017-18; la rete MODI dal 2020 si è evoluta in una rete a carattere nazionale, con la supervisione della Direzione generale per lo studente, la partecipazione e l'integrazione del Ministero, con lo scopo di migliorare l'organizzazione didattica



per un apprendimento incentrato sulla persona;

2. favorire un maggiore coinvolgimento tra i docenti nelle fasi di progettazione, didattica e valutazione;
3. ridurre progressivamente la concentrazione delle valutazioni dell'Esame di Stato nella fascia più bassa, favorendo la promozione delle eccellenze;
4. sviluppare una progettualità finalizzata al recupero/potenziamento delle 8 competenze chiave, fissate dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento (2006/962/CE);
5. elaborare un curriculum d'Istituto incentrato su obiettivi formativi trasversali che costituiscono il fondamento e il supporto per gli apprendimenti disciplinari;
6. superare la logica orizzontale di plesso e coltivare e rafforzare una logica verticale d'Istituto.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di inglese, in particolare nella listening sia in primaria che in secondaria.

Traguardo

Allineare i risultati all'Area nord ovest e alla Lombardia, colmando l'attuale scarto.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

1. Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. 2. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE**

Il nostro Istituto è impegnato in un'offerta formativa che presta una crescente attenzione verso il miglioramento delle abilità linguistiche in una prospettiva europea. I progetti proposti nei diversi ordini di scuola, prevedono che gli alunni beneficino della presenza e della collaborazione attiva di un "facilitatore" madrelingua inglese con il quale interagire oralmente su argomenti pianificati con il docente di classe. Tali progetti nascono proprio dal bisogno di creare delle reali occasioni di uso della lingua inglese come mezzo di comunicazione e di potenziare negli alunni la competenza comunicativa in modo da affrontare uno scambio dialogico con un madrelingua in modo del tutto naturale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di inglese, in particolare nella listening sia in primaria che in secondaria.

Traguardo

Allineare i risultati all'Area nord ovest e alla Lombardia, colmando l'attuale scarto.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Incrementare e sviluppare le attività didattiche (sia in orario curricolare, che in orario extracurricolare) di recupero e potenziamento della lingua inglese, soprattutto attraverso metodologie attive, anche col supporto di personale esperto esterno madrelingua.

Attività prevista nel percorso: ENGLISH IS REAL / SPEAKING LAB PROJECT

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Scuola Primaria: Ins. Angela Di Bari Scuola Secondaria: Prof.ssa Emilia Gambirasio
Risultati attesi	OBIETTIVI EDUCATIVI: saper comprendere e rispettare le differenze culturali. OBIETTIVI FORMATIVI: migliorare le competenze comunicative in lingua inglese. OBIETTIVI LINGUISTICI SPECIFICI: sapersi esprimere e interagire con gli altri in lingua inglese.

● **Percorso n° 2: COMPETENZE DI BASE**

I progetti proposti mirano a rafforzare le competenze di base delle studentesse e degli studenti, allo scopo di compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto, garantendo il riequilibrio territoriale, e ridurre il fenomeno della dispersione scolastica. L'intento è utilizzare approcci innovativi che mettano al centro lo studente e i propri bisogni e valorizzino gli stili di apprendimento e lo spirito d'iniziativa per affrontare in maniera efficace e coinvolgente lo



sviluppo delle competenze di base. L'obiettivo è rafforzare le competenze di comunicazione in lingua madre e in lingua straniera, quelle logico-matematiche e le competenze di base in campo scientifico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

1. Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. 2. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Aggiornare il protocollo di valutazione della scuola secondaria di 1° grado, introducendo modalità di valutazione in itinere di tipo descrittivo, per obiettivi di apprendimento secondo livelli di competenza, per rafforzare la valenza formativa della valutazione e promuovere la metacognizione e l'autonomia operativa dei discenti.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Realizzazione di percorsi laboratoriali di aggiornamento in servizio per i docenti sulla valutazione per competenze, sulla progettazione didattiche e su metodologie attive e innovative.

Attività prevista nel percorso: ALLENAMENTO E PALESTRA DELLE COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Ins.Cairolì - Ins. Di Grazia
Risultati attesi	I progetti coinvolgono gli alunni che presentano fragilità nel consolidamento delle abilità legate alla comprensione di testi e di consegne in ambito linguistico e logico-matematico. Le strategie didattiche prevedono il lavoro in piccolo gruppo eterogeneo per sezioni di appartenenza ed omogeneo per livelli di competenza. Le attività prevedono il coinvolgimento attivo e la massima personalizzazione dei processi di apprendimento con l'obiettivo di supportare tutti quegli alunni che presentano fragilità o lacune.

Attività prevista nel percorso: CONSOLIDAMENTO COMPETENZE CHIAVE ESPRESSIONE IN MADRELINGUA, LOGICO-MATEMATICHE E DIGITALI.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Prof.ssa Maria Rita Bruno (Corso di Recupero di Italiano) Prof.ssa Liliana Rizzuto (Corso di Recupero di Matematica) Prof. Leonardo Ruggirello (Competenze Digitali)
Risultati attesi	Il livello di partenza degli alunni partecipanti è quello in cui le conoscenze e le competenze di riflessione sulla lingua, di lettura e comprensione del testo scritto, delle competenze logico-matematiche e digitali sono in via di raggiungimento, ma non ancora sufficienti. Gli obiettivi che i corsi si propongono sono di consentire a tutti gli studenti di colmare le lacune evidenziate e proseguire fruttuosamente la didattica in classe. Gli indicatori saranno forniti da esercitazioni in itinere e da una prova sommativa somministrata alla conclusione del corso.

Attività prevista nel percorso: CORSO DI FORMAZIONE LABORATORIALE SULLA VALUTAZIONE DESCRITTIVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastica
Risultati attesi	Il corso laboratoriale di formazione si prefigge l'obiettivo di formare il personale docente ad una valutazione descrittiva dei processi di apprendimento e crescita degli studenti, superando un approccio meramente quantitativo delle performances. Inoltre, è obiettivo del corso quello di far riflettere il corpo



docente sull'importanza didattica di accompagnare gli studenti verso un pensiero metacognitivo, via via sempre più maturo.

● **Percorso n° 3: COMPETENZE DI CITTADINANZA**

Il percorso si articola in diversi progetti, alcuni dei quali rivolti a tutti gli alunni dell'Istituto (Scuolamica e Giornalino), altri invece ai soli alunni della Scuola Primaria (Da Grande) o ai soli alunni della Scuola Secondaria (Progetto legalità, Progetto lettura, Teatro Insieme, Generazioni Connesse).

SCUOLAMICA: È il Programma di UNICEF Italia dedicato alla conoscenza e all'attuazione dei diritti di bambine, bambini e adolescenti nelle scuole di ogni ordine e grado.

GIORNALINO: attività laboratoriali (Descrizioni, riflessioni, relazioni, indagini, resoconti di attività scolastiche, invenzione di storie, attività di scrittura creativa, recensioni destinate al pubblico dei coetanei, delle famiglie e del personale scolastico), volte alla conoscenza delle caratteristiche generali di un quotidiano e del suo linguaggio, nonché all'utilizzo di piattaforme di video editing.

DA GRANDE: Il percorso è strutturato in due incontri per genitori ed insegnanti per la presentazione del programma e la restituzione finale e tre incontri per gli alunni di ciascuna classe. Le attività proposte prevedono la visione e l'analisi di immagini specifiche guidate da psicologi con lo scopo di consentire ai bambini di affrontare ed esplorare la tematica della crescita e del cambiamento puberale e preadolescenziale. Il percorso prevede, altresì, attraverso la lezione di un medico, la conoscenza dell'anatomia maschio e femmina, promuovendo uno spazio di confronto e riflessione sul tema delle relazioni e dell'affettività. Infine, tramite la realizzazione di un passaporto e un viaggio fantastico, si consentirà ai bambini di immaginarsi nel futuro, permettendogli di esternare i loro desideri, i loro bisogni e i loro progetti futuri.

PROGETTO LEGALITA': si propone di sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola; conoscere le regole che permettono il vivere in comune, spiegarne la funzione e rispettarle; Individuare, a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione all'attività di gruppo: collaborazione, mutuo aiuto, responsabilità reciproca; Individuare e distinguere alcune "regole" delle formazioni sociali della propria esperienza: famiglia, scuola, paese, gruppi sportivi; distinguere i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi; sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare; sviluppare il senso critico per scoprire di conseguenza i



percorsi nascosti dell'illegalità.

PROGETTO LETTURA: il progetto si articola in varie fasi, che prevedono: la fruizione della biblioteca d'istituto (implementata anche grazie all'adesione al progetto #IoLeggoPerchè) e della biblioteca comunale; la selezione e la lettura di testi narrativi specifici e l'incontro (ove possibile) con gli autori degli stessi; percorsi laboratoriali di lettura critica delle notizie giornalistiche e delle informazioni on line.

TEATRO INSIEME: progetto laboratoriale che si propone di approfondire la conoscenza e la padronanza di sé, migliorare il rapporto con se stessi e con gli altri, sviluppare capacità comunicative più adeguate ed efficaci, acquisire una maggiore capacità di autocontrollo, rispettando le regole, imparare a lavorare in gruppo superando i disagi, migliorare l'integrazione sia con alunni di classi diverse sia con alunni BES. Obiettivi perseguibili mediante la scelta dei testi da trasformare in copione teatrale; la destrutturazione delle storie lette o ascoltate per cogliere gli elementi propri del testo; la caratterizzazione degli ambienti e dei personaggi aiutandosi con il gesto e l'espressione del volto.

GENERAZIONI CONNESSE: Documento di ePolicy. Generazioni connesse è un progetto co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma The Connecting Europe Facility (CEF) - Safer Internet, le scuole sono invitate a riflettere sul loro approccio alle tematiche legate alle competenze digitali, alla sicurezza online e ad un uso positivo delle tecnologie digitali nella didattica. Ogni scuola coinvolta identifica rispetto a questi ambiti i propri punti di forza e debolezza, nonché gli ambiti di miglioramento e le misure da adottare per raggiungere tale miglioramento. L'obiettivo del processo è quello di fare in modo che ogni scuola possa riuscire a dotarsi di una "e-policy" interna, ovvero un documento di indirizzo che includa: Adozione di misure di prevenzione e di gestione di situazioni problematiche relative all'uso di Internet e delle tecnologie digitali; usufruire di strumenti, materiali e incontri di formazione, a seconda del livello di bisogno rilevato nel percorso suggerito, per la realizzazione di progetti personalizzati che ogni Scuola arriverà ad elaborare tramite un percorso guidato (Piano di Azione).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

1. Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. 2. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso metodologie attive e laboratoriali, volte a rafforzare il senso di responsabilità e appartenenza ad una comunità, nonché il senso di partecipazione e rispetto delle regole condivise.

Attività prevista nel percorso: PICCOLI CITTADINI ATTIVI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Forze dell'Ordine attive sul territorio
Responsabile	Scuolamica: Prof.ssa Antonietta Di Tora Giornalino: Prof.ssa



Cristina Marra Da Grande: Ins. Angela Di Bari Progetto legalità:
Prof.ssa Alessia Pantò Progetto lettura: Prof.ssa Cristina Marra
Teatro Insieme: Prof.ssa Alessia Pantò, Prof.ssa Maria Rita
Bruno Generazioni Connesse: Prof. Walter Ginevra

Risultati attesi

Scuolamica: Favorire la conoscenza dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri e i valori. Sviluppare un senso di partecipazione e di responsabilità civile. Giornalino: Conoscere le caratteristiche generali di un quotidiano; scoprire la funzione del titolo di un articolo; individuare le caratteristiche specifiche del linguaggio giornalistico; conoscere la struttura di un articolo; riconoscere le diverse forme di articolo; usare forme di scrittura diverse e altre forme di espressione in funzione comunicativa; utilizzare i diversi linguaggi in maniera creativa; utilizzare programmi di grafica e di video-editing. Da Grande: A partire dalla generale condizione delle dinamiche che caratterizzano il passaggio dalla fanciullezza alla preadolescenza, il progetto intende presentare la vita nel suo sviluppo fin dal concepimento, con particolare attenzione all'unicità di ciascuno, stimolare il confronto sui cambiamenti fisici, emotivi, cognitivi, relazionali e sociali, attuali o prossimi. e rafforzare la fiducia in sé, il riconoscimento delle proprie emozioni e dei sentimenti in questo periodo di vita. Progetto legalità: Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola; Conoscere le regole che permettono il vivere in comune, spiegarne la funzione e rispettarle; Individuare, a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione all'attività di gruppo: collaborazione, mutuo aiuto, responsabilità reciproca; Individuare e distinguere alcune "regole" delle formazioni sociali della propria esperienza: famiglia, scuola, paese, gruppi sportivi; distinguere i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi; Sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare; sviluppare il senso critico per scoprire di conseguenza i percorsi nascosti dell'illegalità. Progetto lettura: Favorire il piacere della lettura e la consapevolezza critica nell'approccio ai testi. Teatro Insieme: Approfondire la conoscenza e la padronanza di sé;



migliorare il rapporto con se stessi e con gli altri, sviluppare capacità comunicative più adeguate ed efficaci, acquisire una maggiore capacità di autocontrollo, rispettando le regole, imparare a lavorare in gruppo superando i disagi, migliorare l'integrazione sia con alunni di classi diverse sia con alunni BES, valorizzazione della propria spontaneità e creatività e dell'espressività corporea e mimico – gestuale, sviluppare la capacità di ascolto di testi verbali e non, sviluppare la capacità di lettura, di analisi, di sintesi di testi di vario tipo. Generazioni Connesse: Assunzione e promozione di un approccio basato sui diritti umani e sulla tutela della dignità umana, su un dialogo paritario e rispettoso tra tutti gli individui, che promuova il contrasto a messaggi di odio, violenza e discriminazione sia online sia nella dimensione reale. Sviluppo del pensiero critico per un uso consapevole delle tecnologie digitali e della capacità di assumersi la responsabilità delle proprie azioni e delle proprie scelte nell'utilizzo di tali tecnologie.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

INNOVAZIONE DELLE PRATICHE DI VALUTAZIONE

Consapevole che la funzione regolativa della valutazione garantisce la possibilità di adeguare costantemente il processo educativo, predisponendo e rimodulando in itinere gli interventi necessari per ottimizzare la qualità dell'istruzione, la scuola, già da alcuni anni, ha intrapreso attività sistematiche di autovalutazione finalizzate al miglioramento continuo delle proprie pratiche didattiche.

In particolare, in tutte le classi della scuola primaria, si effettuano prove comuni per classi parallele, i cui testi sono predisposti da apposita commissione, in entrata, ad inizio di anno scolastico e in uscita, alla fine, nelle discipline di italiano e matematica e, dall'anno scolastico 2022/2023, anche in inglese (solo su classi quarte e quinte). I risultati di dette prove vengono tabulati e sono oggetto di analisi e -anche- di confronto con gli esiti delle prove standardizzate nazionali, al fine di individuare, in maniera quanto più possibile oggettiva e documentata, i propri punti di forza e i punti di debolezza, su cui avviare una progettazione mirata al miglioramento continuo.

Allo stesso modo, si lavora anche nella scuola secondaria di primo grado, dove si effettuano, in tutte le classi parallele, prove comuni di ingresso e di uscita (tranne, quest'ultima, nelle classi terze) in italiano, matematica, inglese e francese o spagnolo. Anche in questo caso si procede a tabulazione dei risultati e ad attenti analisi e confronto degli stessi con gli esiti della valutazione esterna (Invalsi).

Inoltre, la scuola secondaria di primo grado ha intrapreso un percorso sperimentale volto a consolidare e implementare la funzione formativa della valutazione: la valutazione formativa si propone come obiettivo primario quello di migliorare l'apprendimento dello studente, attraverso il monitoraggio dei suoi progressi; si tratta di una valutazione personale e non comparativa, che intende promuovere l'apprendimento, anche mediante un maggiore e più consapevole coinvolgimento degli studenti (e delle famiglie) nella comprensione dei loro progressi. In questa ottica, la scuola secondaria di primo grado sperimenta una valutazione in itinere di tipo descrittivo (ovvero senza voti numerici), per obiettivi di apprendimento secondo livelli di competenza. A questo riguardo, il collegio dei docenti ha intrapreso anche un percorso di formazione in servizio.



La consapevolezza di fondo che spinge i docenti a una particolare attenzione a quest'area è quella per cui, a scuola, la valutazione deve essere **al servizio dell'azione** ovvero dell'apprendimento: rafforzare la funzione formativa del "valutare" significa poter riuscire a conoscere meglio l'alunno o l'alunna al fine di aiutarli meglio.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Consolidamento del percorso già intrapreso volto a potenziare la funzione formativa della valutazione

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola intende realizzare innovativi ambienti di apprendimento, integrati con risorse di tipo digitale, utilizzando i fondi a questo scopo devoluti alle scuole dal Piano Nazionale di Ripartenza e Resilienza (**Next generation classroom; azione scuola 4.0**), sia alla scuola primaria che secondaria di primo grado: in questa opera di rinnovamento intende coinvolgere in maniera attiva anche le famiglie e gli stessi studenti/esse, affinché il processo di innovazione sia effettivamente rispondente a bisogni formativi concretamente individuati.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il nostro Istituto Comprensivo, sulla base delle Indicazioni Nazionali, individua le finalità che lo caratterizzano:

- L'alunno è posto al centro dell'azione formativa; il principio ispiratore primario è infatti l'attenzione allo studente come persona, considerata nella sua unicità e originalità; sono garantite qualità e pari opportunità.

- Le scelte formative e didattiche sono tese al soddisfacimento dei bisogni formativi degli allievi: bisogni di conoscenza, identità e socializzazione; orientamento, comunicazione e padronanza dei vari linguaggi; bisogni di integrazione nel contesto socio- culturale; bisogni di gestione dell'incertezza e dell'imprevisto. Le attività si concretizzano in un'ampia offerta volta sia al recupero delle fragilità che al potenziamento delle eccellenze (CLIL, KET, ICDL, DELF, partecipazione a gare e concorsi, ecc.). Vengono attivati percorsi curricolari ed extracurricolari che contribuiscono a rispondere alle esigenze di ciascuno e a valorizzarne le caratteristiche anche attraverso sperimentazioni didattiche.

- La progettazione delle situazioni formative privilegia un apprendimento attivo, attraverso forme di coinvolgimento degli allievi, di responsabilizzazione e di motivazione, su argomenti, problemi, compiti di realtà significativi per ciascun alunno, attraverso anche l'utilizzo di strumenti e software digitali (Digital Boarding, Apps di Google, etc.).

Grande importanza viene attribuita alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione, intesi come modalità privilegiata di apprendimento tramite l'osservazione e l'esperienza diretta. Le uscite sono sempre inserite e contestualizzate all'interno delle attività didattiche (delle singole discipline o di argomenti multidisciplinari) e ne costituiscono un aspetto complementare, che unisce alla didattica anche il valore socializzante delle stesse, nel loro proporre un approccio trasversale alle conoscenze.

E' presente un percorso formativo unitario di continuità con la scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

- L'Istituto promuove, inoltre, forme di personalizzazione della didattica, in particolare laddove si presenti un Bisogno Educativo Speciale. Nell'ambito delle proprie attività di programmazione annuale definisce l'area complessiva dei bisogni educativi speciali presenti nell'Istituto, per articolare un Piano annuale per l'Inclusione.



- L'Istituto è inserito nelle comunità locali, ne condivide i problemi e le risorse e cerca alleanza e collaborazione con le famiglie anche riguardo alle scelte educative, aderendo ai progetti proposti da: Comune, Associazioni, altri enti locali ed istituzionali.

L'ampliamento dell'offerta formativa costituisce un arricchimento della proposta dell'Istituto ed è finalizzato agli alunni della nostra scuola, fornendo loro ulteriori opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza.

Per quanto concerne le iniziative di ampliamento dell'Offerta Formativa, la Scuola offre progetti d'istituto, con articolazione trasversale valida per tutti gli ordini di scuola che specificamente per uno dei tre ordini, e aderisce alle proposte del territorio, con particolare attenzione ai progetti proposti dal Comune di Cologno Monzese.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA PASCOLI MIAA8EH01X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA VOLTA MIAA8EH021

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA PASCOLI MIEE8EH015

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA VESPUCCI MIEE8EH026



27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GR. VIA VOLTA MIMM8EH014

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 l'Educazione civica è una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici, secondo quanto previsto dalla legge n° 92 del 20 agosto 2019. L'insegnamento ruota intorno a tre nuclei tematici principali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE

Come previsto dalla normativa vigente, ciascun Consiglio di Classe sviluppa percorsi didattici della durata di almeno 33 ore per anno nell'ambito del monte ore complessivo previsto e l'insegnamento



è oggetto di valutazioni periodiche e finali.



Curricolo di Istituto

IC ALESSANDRO VOLTA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Coerentemente con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, il nostro Istituto ha voluto porsi come obiettivo prioritario la costruzione di un curricolo in verticale ed organico al fine di realizzare una continuità educativo, metodologico e didattico nonché una dinamicità dei contenuti ed un impianto organizzativo unitario. Il coordinamento dei curricoli prevede l'individuazione di linee culturali comuni su cui lavorare, rispettando le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola. Esso è stato costruito tenendo conto delle tappe e delle scansioni dell'apprendimento degli allievi in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati il sapere, il saper fare, il saper essere (conoscenze, abilità e competenze). La costruzione del curricolo si basa sullo sviluppo delle otto competenze chiave europee, correlate tra loro e si pone l'obiettivo di valorizzarle e perseguirle, affinché diventino fondamentali dell'apprendimento. Il rispetto delle differenze individuali viene garantito attraverso percorsi formativi flessibili e aperti all'innovazione. Il percorso curricolare muove dai soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ed ascolto ai loro bisogni e motivazioni.

[Curricolo verticale 2022-25](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA PASCOLI

SCUOLA DELL'INFANZIA



Curricolo di scuola

La Scuola dell'Infanzia, di durata triennale è liberamente scelta dalle famiglie per i bambini e le bambine dai tre anni ai sei anni. Cura la relazione personale tra pari e con gli adulti, la valorizzazione del GIOCO in tutte le sue forme di espressioni, l'importanza delle esperienze e della manualità per stimolare la curiosità e concorrere a:

- CONSOLIDARE L'IDENTITA' PERSONALE: vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio IO, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato; conoscersi ed essere riconosciuti come persona unica e irripetibile.

- SVILUPPARE L'AUTONOMIA: avere fiducia in se' e negli altri, fare da se', esprimere sentimenti ed emozioni, esprimere opinioni, imparare ad operare scelte e ad assumere comportamenti consapevoli. Saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

- ACQUISIRE COMPETENZE: giocare, muoversi, manipolare, esplorare, osservare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza, ascoltare e comprendere, raccontare, descrivere e "ripetere", con simulazioni, giochi di ruolo e linguaggi diversi.

- VIVERE LE PRIME ESPERIENZE DI CITTADINANZA: scoprire l'altro da se' e rendersi conto della necessità di stabilire e rispettare regole condivise. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti.

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA "TIPO" ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

8:00 - 8:45 ingresso dei bambini;

9:00 -10:00 attività educative in sezione strutturate dal docente inerenti le attività di routine (norme di igiene personale, circle time e conversazione);



10:00 -11:15 esperienze in piccolo gruppo, qualora i docenti faranno la compresenza, oppure attività didattiche col gruppo classe, quando il docente sarà uno. Le esperienze o le attività riguarderanno la programmazione didattica seguita nel corso dell'anno;

11:15 - 11:30 preparazione per il pranzo (norme di igiene personale);

11:30 -12:30 pranzo;

12:30 -13:30 giochi liberi in salone o in giardino;

13:00 -13:15 uscita straordinaria per necessità;

13:30 -15:15 breve momento di relax nella propria aula e organizzazione attività strutturate o di pregrafismo;

15:15 -15:30 preparazione all'uscita (vestizione, servizi igienici e consumo di pane e/o frutta della mensa);

15:45 - 16:00 uscite.

Dalle ore 16:00, nel caso in cui sia funzionante il servizio post-scuola, i bambini iscritti verranno ritirati dagli educatori che svolgono tale servizio.

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA PASCOLI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La Scuola Primaria, accogliendo e valorizzando le diversità individuali, ivi comprese quelle



derivanti dalle disabilità, promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità, ed ha il fine di far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base, comprese quelle relative all'alfabetizzazione informatica, fino alle prime sistemazioni logico-critiche, di fare apprendere i mezzi espressivi, la lingua italiana e l'alfabetizzazione nella lingua inglese, di porre le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi, di valorizzare le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo, di educare ai principi fondamentali della convivenza civile. Il percorso complessivamente realizzato nella Scuola Primaria vuole promuovere l'educazione "integrale" della personalità dei bambini. Esso si articola nelle varie discipline ed è finalizzato all'unitarietà degli apprendimenti.

Allegato:

Curricolo Primaria 2022-25.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La promozione delle competenze impone alla scuola di riorganizzare la programmazione didattica non più a partire dai contenuti disciplinari, ma in funzione dell'effettivo esercizio delle competenze da parte degli alunni, attraverso percorsi in cui essi siano messi in condizione di utilizzare conoscenze e abilità per affrontare problemi e cercare soluzioni, confrontando fra loro più alternative, anche con esperienze di apprendimento cooperativo. In considerazione del fatto che la nostra scuola comprende più ordini di scuola, i nuovi percorsi di apprendimento vanno pensati nell'ottica di una continuità in verticale, per il perseguimento armonico sia degli obiettivi specifici di apprendimento delle discipline e dei traguardi di sviluppo di competenze alla fine della scuola primaria, sia per la definizione dei criteri e delle modalità del processo di valutazione delle competenze. A questo scopo, la scuola ha predisposto il curricolo verticale d'Istituto, individuando competenze, conoscenze, abilità e atteggiamenti da far acquisire agli alunni, secondo quanto previsto nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, stabilendo la progressione dei traguardi alle diverse annualità, per garantire la coerenza interna in relazione delle azioni didattiche e sostenere una visione unitaria di ogni singolo alunno. L'approccio metodologico per sviluppare le competenze prevede il superamento della lezione frontale come strumento prevalente del docente e la progettazione di attività didattiche costruite su esperienze significative per gli alunni, fortemente connesse con i problemi della realtà, il loro coinvolgimento attivo, attività di tipo laboratoriale e cooperativo in ambienti assistiti dalle tecnologie digitali, individualizzazione e personalizzazione, senza trascurare l'apprendimento di contenuti e saperi disciplinari che rappresentano la base su cui si costruisce la competenza. L'adozione di metodologie didattiche attive (apprendimento cooperativo, educazione tra pari), e laboratoriali, mettono al centro dell'azione didattica il bambino come protagonista della costruzione del suo apprendimento, favoriscono l'abitudine a lavorare insieme, a porre domande e a dare risposte, a prendere decisioni, a discutere confrontando diverse opinioni, a darsi reciproco aiuto, ad assumere responsabilità, a riflettere sul proprio operato e valutare le proprie azioni.



Dettaglio Curricolo plesso: SECONDARIA I GR. VIA VOLTA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto Comprensivo, sulla base delle Indicazioni nazionali, individua le finalità che lo caratterizzano: - L'alunno è posto al centro dell'azione formativa; il principio ispiratore primario è infatti l'attenzione allo studente come persona, considerata nella sua unicità e originalità; sono garantite qualità e pari opportunità. - Le scelte formative e didattiche sono tese al soddisfacimento dei bisogni formativi degli allievi: bisogni di conoscenza, identità e socializzazione; orientamento, comunicazione e padronanza dei vari linguaggi; bisogni di integrazione nel contesto socio- culturale; bisogni di gestione dell'incertezza e dell'imprevisto. Le attività si concretizzano in un'ampia offerta volta sia al recupero delle fragilità che al potenziamento delle eccellenze (CLIL, KET, ECDL). Vengono attivati percorsi curricolari ed extracurricolari che contribuiscono a rispondere alle esigenze di ciascuno e a valorizzarne le caratteristiche anche attraverso sperimentazioni didattiche. - La progettazione delle situazioni formative privilegia un apprendimento attivo, attraverso forme di coinvolgimento degli allievi, di responsabilizzazione e di motivazione, su argomenti, problemi, compiti di realtà significativi per ciascun alunno, attraverso anche l'utilizzo di strumenti e software digitali (LIM, Apps di Google, etc.). Grande importanza viene attribuita alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione, intesi come modalità privilegiata di apprendimento tramite l'osservazione e l'esperienza diretta. E' presente un percorso formativo unitario di continuità con la scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria di primo grado. - L'Istituto promuove, inoltre, forme di personalizzazione della didattica, in particolare laddove si presenti un Bisogno Educativo Speciale. Nell'ambito delle proprie attività di programmazione annuale definisce l'area complessiva dei bisogni educativi speciali presenti nell'Istituto, per articolare un Piano annuale per l'Inclusione. - L'Istituto è inserito nelle comunità locali, ne condivide i problemi e le risorse e cerca alleanza e collaborazione con le famiglie anche riguardo alle scelte educative, aderendo ai progetti proposti da: Comune, Associazioni, altri enti locali ed istituzionali.

L'Istituto Comprensivo "Volta" ha elaborato un protocollo di prevenzione dei fenomeni di



bullismo e cyberbullismo, che rientra a pieno titolo tra gli obiettivi formativi prioritari. A questo scopo, la Dirigente Scolastica nomina due referenti, tra i docenti, per le attività di contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Allegato:

PROTOCOLLO BULLISMO E CYBERBULLISMO (2) (1) (1).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'itinerario scolastico dai 3 ai 14 anni è progressivo e continuo, quindi la progettazione di un unico Curricolo verticale facilita il raccordo tra il Primo e il Secondo Ciclo del sistema di istruzione (cfr. Allegato "Curricolo Verticale").



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● INSIEME PER CONOSCERSI (Infanzia Pascoli - Volta)

Progettare e organizzare l'avvio dell'anno scolastico, predisponendo un percorso educativo-didattico, che stimoli relazioni, competenze e abilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

1. Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. 2. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.



Risultati attesi

I livelli di partenza sui quali si interviene sono: per i tre anni si vuole promuovere un progetto che permetta al bambino di sentirsi accolto nell'ambiente scolastico e che ne stimoli il desiderio di farne parte in maniera attiva. Per i quattro e cinque anni, si tratta di riavviare un percorso già iniziato in precedenza. Gli obiettivi sono: maturazione dell'identità, conquista dell'autonomia, integrazione alla vita scolastica e promozione delle relazioni. Gli indicatori utilizzati sono i seguenti: monitoraggio nei primi mesi di frequenza, valutazione della collaborazione scuola/famiglia e valutazione collegiale dei docenti a fine inserimento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

● UNA LINGUA PER IL FUTURO (Infanzia Pascoli - Volta)

Con il pensiero computazionale si definiscono le procedure necessarie alla risoluzione di un problema, che devono essere attuate da un esecutore per raggiungere degli obiettivi. Le metodologie individuate per raggiungere gli obiettivi del progetto CODING sono: role-playing, brain-storming e cooperative learning. Queste metodologie di apprendimento saranno veicolate dall'esperienza diretta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

1. Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. 2. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

I livelli di partenza saranno: identificazione del sé, comprensione di una consegna verbale, sapersi muovere nello spazio con disinvoltura e discriminazioni di immagini suoni e colori. Gli obiettivi che si andranno a delineare nel progetto sono i seguenti: consolidare il concetto di destra/sinistra e avanti /indietro, sviluppare la percezione spaziale, ipotizzare un percorso, dare istruzioni, mettere in atto strategie risolutive, progettare percorsi secondo vincoli dati e fare esperienza di lavoro di gruppo. Gli indicatori che saranno utilizzati sono: osservazione delle attività unplugged, verbalizzazione delle esperienze vissute e realizzazione di elaborati grafici.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

● DIVERTIAMOCI INSIEME (Infanzia Pascoli - Volta)

Creazione di momenti di socializzazione ed esperienze significative attraverso diverse metodologie espressive, quali: movimento attraverso la musica, canto, coreografie, drammatizzazioni, realizzazione di decori scolastici e manufatti personali. Le metodologie che saranno utilizzate per realizzare queste attività, del progetto festa, sono le seguenti: cooperative learning, role playing, didattica laboratoriale e didattica inclusiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

1. Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. 2. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Il progetto si rivolge a gruppi di età eterogenei pertanto si rispetteranno i livelli di partenza di ognuno. Gli obiettivi sono i seguenti: collaborare con i pari per raggiungere un fine comune, migliorare la propria autostima e la sicurezza in se stessi, sentirsi parte di una comunità, conoscere il significato di alcune festività, esprimersi attraverso il linguaggio corporeo, sonoro



ed espressivo, sviluppare la coordinazione oculo-manuale e la motricità fine, sperimentare schemi motori in forma libera e guidata e arricchire il proprio vocabolario utilizzando la comunicazione in modo funzionale. Gli indicatori che valuteranno il raggiungimento degli obiettivi saranno: osservazione, il grado di partecipazione attiva, il coinvolgimento delle famiglie e la realizzazione di decori, manufatti didattici.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

● PROGETTO BIBLIOTECA (Infanzia Volta)

Prestito librario e lettura di libri in sede.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire la curiosità e il rispetto dei libri, stimolare nei bambini l'interesse per la lettura, guidare alla conoscenza dei criteri per scegliere in modo autonomo il libro, far rispettare le regole della biblioteca.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

● LeggiAMO (Infanzia Pascoli)

Il progetto sarà rivolto a tutti i bambini della scuola dell'infanzia Pascoli. Sarà data loro la possibilità di avvicinarsi al mondo dei libri sperimentando la lettura e l'ascolto delle storie come scoperta e come esperienza importante, ricca emotivamente. I bambini all'interno della biblioteca scolastica potranno: sfogliare, osservare, toccare i libri, ascoltare una storia raccontata dall'insegnante, scegliere un libro da portare a casa da leggere con i propri familiari, condividendo il piacere della lettura in un conteso relazionale adeguato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Si terrà conto del livello di partenza di ogni singolo alunno, cercando di ampliare i livelli di attenzione e concentrazione. Si tenderà al raggiungimento dei seguenti obiettivi: favorire e incrementare il piacere della lettura nei bambini; educare alla lettura e all'ascolto di fiabe e favole; vivere il libro come oggetto amico; scoprire la diversità dei libri; rispettare semplici regole della biblioteca; responsabilizzare i bambini nell'utilizzo della tessera e del prestito libraio. L'osservazione, la rappresentazione grafica, il coinvolgimento delle famiglie e la partecipazione degli alunni costituiranno gli indicatori quantitativi e qualitativi del progetto stesso.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

● HELLO (Infanzia Pascoli)

Primissimo approccio alla lingua inglese in maniera stimolante e divertente che coinvolge l'aspetto ludico, mimico e motorio. Le metodologie utilizzate saranno: cooperative learning, circle time, role playing, didattica laboratoriale e didattica inclusiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di inglese, in particolare nella listening sia in primaria che in secondaria.

Traguardo

Allineare i risultati all'Area nord ovest e alla Lombardia, colmando l'attuale scarto.

Risultati attesi

I livelli di partenza sui quali si intende intervenire sono: comprensione, ascolto, memorizzazione e il sapersi relazionare con i pari e con gli adulti. Gli obiettivi che si intendono raggiungere sono:
- promuovere un approccio sereno e divertente con una seconda lingua - arricchire il vocabolario con paroline nuove o di uso quotidiano - arricchire lo sviluppo cognitivo del bambino e sviluppare la capacità di comprensione globale, di ascolto e di abilità comunicativa - stimolare la curiosità - saper associare paroline ai movimenti. Gli indicatori utilizzati saranno: osservazione, riproduzioni grafiche e schede da completare.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

● WE LOVE ENGLISH (Infanzia Pascoli - Volta)

Attività formativa in lingua inglese condotta da docente madrelingua/bilingue inglese certificato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di inglese, in particolare nella listening sia in primaria che in secondaria.

Traguardo

Allineare i risultati all'Area nord ovest e alla Lombardia, colmando l'attuale scarto.



Risultati attesi

OBIETTIVI - introdurre l'educazione bilingue - creare occasioni di uso reale della lingua inglese - potenziare l'apprendimento della lingua inglese - comprendere e parlare la lingua straniera spontaneamente in contesti nuovi e significativi - educare ad un approccio multiculturale e multidisciplinare al sapere
RISULTATI ATTESI - educativi : saper comprendere e rispettare le differenze culturali - formativi : migliorare le competenze comunicative in lingua inglese - linguistici specifici : sapersi esprimere e interagire in lingua inglese

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

● ACCORPAMENTO ORE DI IRC (Infanzia Pascoli - Volta)

Le ore previste di IRC saranno accorpate e ridistribuite in modo equo tra gli Istituti Comprensivi, i plessi e le classi/sezioni. L'attività IRC svolta in presenza avrà orario 8.00-13.00 (venerdì 8.00-12.00). Di pari passo al lavoro in presenza verrà preparato e condiviso in modalità digitale lo stesso contenuto nella sezione dedicata a IRC del Minisito IC.Volta Infanzia o tramite registro elettronico. In questo modo tutti i contenuti e le attività didattiche proposte saranno sempre disponibili e fruibili da tutti gli alunni e famiglie avvalentesi in ogni momento dell'anno. La rotazione per plessi e quadrimestri consentirà a tutti i bambini di svolgere nell'arco degli anni di scuola dell'infanzia i diversi percorsi in presenza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

La programmazione IRC segue le Indicazioni nazionali contenute nel DPR 11 febbraio 2012

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

● REMIGINI SOTTO LE STELLE (Infanzia Pascoli)

Esperienza emozionale, ludico e relazionale per i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia. L'esperienza offerta ai remigini si effettuerà all'interno della scuola stessa ma oltre l'orario scolastico (dalle 18:30 alle 22:30)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- Partecipazione attiva e serena dei bambini - Vivere positivamente questa diversa esperienza - Sviluppo di abilità relazionali e sociali - Capacità di interagire in un ambiente familiare ma in un orario diverso (tardo pomeriggio fino a sera) con tutto il team docenti e il gruppo omogeneo per fascia d'età - Favorire, con questa sorta di regalo/saluto, l'espressione di emozioni e sentimenti relativi al passaggio alla scuola primaria

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

● GRAN GALA' DEI REMIGINI (Infanzia Volta)

Esperienza emozionale, ludico e relazionale per i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia. L'esperienza offerta ai remigini si effettuerà all'interno della scuola stessa ma oltre l'orario scolastico (dalle 18:30 alle 21:30)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Partecipazione attiva e serena dei bambini - Vivere positivamente questa diversa esperienza - Sviluppo di abilità relazionali e sociali - Capacità di interagire in un ambiente familiare ma in un orario diverso (tardo pomeriggio fino a sera) con tutto il team docenti e il gruppo omogeneo per fascia d'età - Favorire, con questa sorta di regalo/saluto, l'espressione di emozioni e sentimenti relativi al passaggio alla scuola primaria

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

● SCUOLALCINEMA (Infanzia Pascoli - Volta)

Mettere in rete le scuole del territorio e il CINETEATRO PEPPINO IMPASTATO, al fine di favorire un approccio consapevole e creativo all'universo delle immagini e alla cultura cinematografica. Inoltre, si vuole promuovere l'utilizzo del cinema come strumento pedagogico, a sostegno della programmazione didattica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Partecipazione attiva e serena dei bambini fuori dal contesto scolastico - Capacità di interagire in un ambiente diverso - Rispetto delle regole - Concorrere allo sviluppo di positivi comportamenti relazionali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

● **EDUCAZIONE STRADALE (Infanzia Pascoli - Volta)**

Favorire nei bambini l'acquisizione di comportamenti adeguati e sicuri sulla strada. L'interiorizzazione di alcune regole fin dalla prima infanzia assumono un significato fondamentale nel percorso di crescita del bambino in qualità di futuro cittadino e di utente consapevole e responsabile del sistema stradale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Apprendere le norme base della circolazione stradale con l'utilizzo di giochi e video

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

● INCONTRI RAVVICINATI CON LA BIBLIOTECA RAGAZZI (Infanzia Pascoli - Volta)

Condivisione di un'esperienza educativa al di fuori dell'ambiente scolastico e conoscenza dello spazio biblioteca territoriale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- fornire ai bambini strumenti idonei all'acquisizione di senso critico, proponendo l'educazione alla lettura come momento privilegiato di crescita personale e di organizzazione autonoma delle proprie conoscenze - promuovere e diffondere il piacere della lettura quale strumento privilegiato per conoscere e conoscersi, favorendo lo sviluppo di abilità di ricerca e di uso competente delle informazioni - Partecipazione attiva e serena dei bambini fuori dal contesto scolastico - Capacità di interagire in un ambiente diverso - Rispetto delle regole - Concorrere allo sviluppo di positivi comportamenti relazionali

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

● MOTRICITA' CON LA PALLA OVALE (Infanzia Pascoli - Volta)

Sport di squadra con finalità di inclusività. Il progetto mira ad accrescere e consolidare: capacità e abilità neuro motorie di base e autostima, attraverso una serie di giochi esercizi e di situazioni di gioco che varieranno in base all'età dei gruppi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Stimolare la capacità di attenzione, fantasia e concentrazione - Incentivare il concetto di rispetto delle regole - Migliorare le capacità motorie

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

● LEGGI TU CHE LEGGO ANCH'IO (Infanzia Pascoli - Volta)

Lo scopo dell'iniziativa "Leggi tu che leggo anch'io" è quello di stimolare l'immaginazione dei bambini, per non far spegnere la loro fantasia e la loro curiosità. Leggere ai bambini è un regalo inestimabile per chi lo fa e per chi lo riceve.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Stimolare i bambini al gusto della lettura attraverso l'ascolto, sollecitando la loro immaginazione e fantasia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

● AMICO LIBRO (Primaria Pascoli)

Durante tutto il corso dell'anno scolastico si prevede la seguente articolazione delle attività: presentazione della biblioteca, dei suoi spazi e delle sue regole; prestito di libri e dvd con le stesse modalità delle biblioteche civiche; attività di animazione della lettura e/o incontri tematici su percorsi letterari di genere. Inoltre, oltre alla periodica rilevazione numerica dei prestiti effettuati, saranno proposte attività ludico espressive per testare il gradimento delle letture, chiedendo anche suggerimenti ai lettori in merito all'ampliamento del patrimonio esistente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

A partire dalla presenza nel plesso della biblioteca, si intende: fornire agli alunni strumenti idonei all'acquisizione di senso critico, proponendo l'educazione alla lettura come momento privilegiato di crescita personale e di organizzazione autonoma delle proprie conoscenze; promuovere e diffondere il piacere della lettura quale strumento privilegiato per conoscere e conoscersi favorendo lo sviluppo di abilità di ricerca e di uso competente delle informazioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Approfondimento

Alla biblioteca verrà riservato uno spazio all'interno del plesso, arredato in maniera adeguata e aperto per alcune ore durante l'orario scolastico settimanale. Il patrimonio librario è ingente



(oltre 1500 tra libri e dvd), catalogato e disposto su scaffali aperti. Ad ogni alunno verrà fornita una tessera personale per l'accesso al prestito, che avrà le stesse caratteristiche di quello delle biblioteche civiche.

● ENGLISH IS REAL (Primaria Pascoli - Vespucci)

Il progetto, destinato alle classi Quinte della scuola Primaria, si propone di offrire un percorso di potenziamento delle competenze in Lingua Inglese grazie alla presenza di un madrelingua che affiancherà le docenti curricolari in orario scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di inglese, in particolare nella listening sia in primaria che in secondaria.

Traguardo

Allineare i risultati all'Area nord ovest e alla Lombardia, colmando l'attuale scarto.

Risultati attesi

EDUCATIVI: saper comprendere e rispettare le differenze culturali. FORMATIVI: migliorare le



competenze comunicative in lingua inglese. LINGUISTICI SPECIFICI: sapersi esprimere e interagire con gli altri in lingua inglese.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Approfondimento

Saranno attuati percorsi che mirano a consolidare e potenziare l'uso delle funzioni comunicative orali attraverso lezioni dialogate e partecipate, attività di cooperative learning, role-playing e la creazione di un clima motivante e coinvolgente.

● PER UNA SCUOLA FUORICLASSE (Primaria Vespucci)

Il progetto prevede momenti di attività comuni a tutte le classi con il fine di valorizzare aspetti educativi, didattici e ludici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Collaborare creativamente e artisticamente all'organizzazione di ricorrenze e festività; promuovere la cooperazione fra gli alunni e sviluppare il senso del rispetto reciproco, dell'appartenenza ad un gruppo, potenziando la socializzazione; consolidare atteggiamenti positivi di amicizia, solidarietà e inclusività.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Approfondimento

Il progetto nasce dal desiderio di vivere momenti di festa condividendone la preparazione e la realizzazione. Le feste e le ricorrenze sono, per l'ambiente scuola, occasione di scoperte e nuove conoscenze con le quali i bambini hanno l'opportunità di vivere con consapevolezza momenti e avvenimenti della loro vita di conoscere tradizioni e usanze della loro cultura, sottolineano l'importanza di conoscere l'ambiente culturale e le sue tradizioni e di partecipare ad eventi significativi della vita sociale e della comunità. Vivere quindi momenti di festa a scuola e con la scuola significa aprirsi al territorio, condividere momenti di aggregazione che coinvolgono non solo le famiglie, ma tutta la comunità.

● INSIEME PER CRESCERE (Primaria Pascoli)

Il progetto prevede momenti di attività comuni a tutte le classi con il fine di valorizzare aspetti educativi, didattici e ludici.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Collaborare creativamente e artisticamente all'organizzazione di ricorrenze e festività; promuovere la cooperazione fra gli alunni e sviluppare il senso del rispetto reciproco, dell'appartenenza ad un gruppo, potenziando la socializzazione; consolidare atteggiamenti positivi di amicizia, solidarietà e inclusività.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Approfondimento

Il progetto nasce dal desiderio di vivere momenti di festa condividendone la preparazione e la realizzazione. Le feste e le ricorrenze sono, per l'ambiente scuola, occasione di scoperte e nuove conoscenze con le quali i bambini hanno l'opportunità di vivere con consapevolezza momenti e



avvenimenti della loro vita di conoscere tradizioni e usanze della loro cultura, sottolineano l'importanza di conoscere l'ambiente culturale e le sue tradizioni e di partecipare ad eventi significativi della vita sociale e della comunità. Vivere quindi momenti di festa a scuola e con la scuola significa aprirsi al territorio, condividere momenti di aggregazione che coinvolgono non solo le famiglie, ma tutta la comunità.

● FRANCESE O SPAGNOLO? (Primaria Pascoli - Vespucci)

Il progetto, destinato alle classi Quinte, prevede interventi mirati all'orientamento linguistico per la scelta della seconda lingua straniera alla Scuola Secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Si partirà dalla percezione iniziale degli alunni, dalle loro idee, aspettative ed incertezze, al fine di dare loro gli strumenti per orientarsi nella scelta della seconda lingua.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:



Approfondimento

Si prevederanno attività ludico-didattiche privilegiando l'esperienza laboratoriale con approccio musicale e audiovisivo.

● ORTO BIO A SCUOLA (Primaria Vespucci)

L'attività sarà svolta negli spazi scolastici coinvolgendo gli alunni delle classi aderenti della Scuola Primaria e prevederà attività di semina, annaffiatura e raccolta di frutti usando concimi naturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare un pensiero critico attraverso la necessità di compiere delle scelte e l'assunzione di responsabilità che si concretizza nell'agire in gruppo cooperando per un fine comune: la realizzazione di singole piante in vasi per sviluppare una coscienza ecologica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Approfondimento

Le esperienze legate al progetto "Orto bio a scuola" saranno realizzate sia con attività in classe sia mediante l'allestimento di laboratori esterni. Saranno privilegiate metodologie quali: l'esplorazione, la manipolazione degli elementi e l'uso degli attrezzi sia in forma libera che guidata dall'insegnante.

● ALLENAMENTO (Primaria Pascoli - Vespucci)

Il progetto coinvolge durante il secondo quadrimestre gli alunni che, al termine del primo quadrimestre, presentano fragilità nel consolidamento delle abilità legate alla comprensione di testi e di consegne in ambito linguistico e logico-matematico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Migliorare le capacità comunicative e logiche alla base dell'apprendimento nell'area linguistica e logico-matematica; colmare le lacune evidenziate e migliorare il processo di apprendimento; ampliare le conoscenze matematiche e linguistiche dell'allievo guidandolo ad una crescente autonomia.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Approfondimento

Le strategie didattiche prevedono il lavoro in piccolo gruppo eterogeneo per sezioni di appartenenza ed omogeneo per livelli di competenza. Le attività prevedono il coinvolgimento attivo degli alunni e la massima personalizzazione dei processi di apprendimento.

● LA PALESTRA DELLE COMPETENZE (Primaria Pascoli - Vespucci)

Il progetto intende organizzare le ore di completamento cattedra, se non impegnate per sostituzioni del personale, in supporto di particolari situazioni di recupero linguistico/matematico per alunni con BES, con l'intento di presidiare le classi, il cui organico docente prevede nessuna o poche ore di compresenza, con particolare riguardo a quelle classi che evidenziano una concentrazione di alunni i cui obiettivi di apprendimento sono in via raggiungimento.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

1. Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. 2. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Le attività del progetto, non presentando con certezza il carattere di continuità, necessiteranno



di un raccordo frequente con le docenti curricolari delle classi interessate e si caratterizzeranno come attività intensive di recupero, relativo a micro abilità volte al conseguimento degli obiettivi minimi delle progettazioni annuali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Approfondimento

I livelli di partenza devono essere considerati in base ai bisogni educativi speciali per cui è stato redatto un piano didattico personalizzato o si sono osservate in modo sistematico, anche attraverso i risultati delle prove in ingresso, delle fragilità specifiche. Le attività progettuali mirano a raggiungere e consolidare gli obiettivi minimi o un livello base di competenza relativo agli obiettivi previsti dalla progettazione annuale di ogni classe.

● DA GRANDE (Primaria Pascoli - Vespucci)

Il percorso è strutturato in due incontri per genitori ed insegnanti per la presentazione del programma e la restituzione finale e tre incontri per gli alunni di ciascuna classe. Le attività proposte prevedono la visione e l'analisi di immagini specifiche guidate da psicologi con lo scopo di consentire ai bambini di affrontare ed esplorare la tematica della crescita e del cambiamento puberale e preadolescenziale. Il percorso prevede, altresì, attraverso la lezione di un medico, la conoscenza dell'anatomia maschio e femmina, promuovendo uno spazio di confronto e riflessione sul tema delle relazioni e dell'affettività. Infine, tramite la realizzazione di un passaporto e un viaggio fantastico, si consentirà ai bambini di immaginarsi nel futuro, permettendogli di esternare i loro desideri, i loro bisogni e i loro progetti futuri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

1. Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. 2. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.



Risultati attesi

A partire dalla generale condizione delle dinamiche che caratterizzano il passaggio dalla fanciullezza alla preadolescenza, il progetto intende presentare la vita nel suo sviluppo fin dal concepimento, con particolare attenzione all'unicità di ciascuno, stimolare il confronto sui cambiamenti fisici, emotivi, cognitivi, relazionali e sociali, attuali o prossimi e rafforzare la fiducia in sé, il riconoscimento delle proprie emozioni e dei sentimenti in questo periodo di vita.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Approfondimento

Le principali strategie didattiche utilizzate saranno: role playing, debate, lezione interattiva e drammatizzazioni.

● PROGETTO MOZART (Primaria Pascoli - Vespucci)

Il progetto completamente gratuito, sarà articolato in due fasi: 1. un laboratorio, presso la sede della Fondazione Pasquinelli, della durata di un'ora circa; 2. un'uscita didattica presso il Teatro Eco di Milano dove si svolgerà lo spettacolo dal vivo dell'opera di W.A. Mozart "Il Flauto Magico". L'opera "Il Flauto Magico" sarà rappresentata rigorosamente in forma scenica (con la presenza di cantanti, attori, musicisti e acrobati) recitata in italiano e cantata in lingua originale. La rappresentazione è stata studiata e realizzata apposta per le scuole trasformando il teatro in una meravigliosa scatola magica, dove tutto potrà accadere.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto intende sensibilizzare gli studenti delle scuole primarie alla musica, all'opera e all'arte in generale, guidandoli in un divertente e coinvolgente percorso didattico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Approfondimento

Saranno privilegiate metodologie quali la didattica laboratoriale, la drammatizzazione e l'ascolto attivo.

● IL SALOTTO DEL LETTORE (Primaria Pascoli - Vespucci)

Gli alunni avranno la possibilità di dedicare del tempo (dai 30 ai 60 minuti a settimana) alla lettura di un libro: qualsiasi genere sarà ammesso, l'importante è che sia un libro scelto e non imposto. Inoltre, per rendere piacevole e confortevole il momento della lettura, si permetterà



agli alunni di scegliere la postazione più comoda per leggere: potranno sedersi per terra e portare un cuscino o una leggera copertina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il progetto intende sfatare la credenza per cui la lettura a scuola rappresenti un dovere e quasi mai un piacere. Gli obiettivi che si spera di raggiungere sono: favorire e promuovere il piacere della lettura; sollecitare l'abitudine alla lettura; superare la concezione della lettura come dovere scolastico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Approfondimento

Il progetto si struttura secondo la metodologia dell'episodio di apprendimento situato, dove l'insegnante progetta un ambiente di apprendimento che consente agli alunni di fare esperienze significative, di costruire percorsi attivi e consapevoli, di esplorare e scoprire.

- **BIBLIOVOLTA (Primaria Pascoli - Vespucci)**



Questo spazio è aperto a chi si diverte a leggere e ama viaggiare con l'immaginazione attraverso le parole, disegni e immagini sul libro letto. Il blog è uno strumento interattivo, uno spazio di scambio e condivisione per chi ama la lettura, un modo in più per avvicinare i bambini della nostra scuola al mondo dei libri. Per questo maestri e bambini, singolarmente o come classe, possono dare un contributo inviando via mail, alla maestra referente del blog, consigli di lettura per ragazzi, recensioni di libri, articoli di vita scolastica che raccontano laboratori e esperienze legate ai libri. Nel blog trovano spazio link ad altri siti sugli stessi argomenti, citazioni e/o testi critici, materiali di approfondimento. La referente può individuare uno o più libri spesso richiesti e letti dagli studenti, e dare inizio a blog esplorativi attinenti all'età e allo sviluppo degli studenti, con argomenti tipo: Questo libro mi è piaciuto perché... Io non sono d'accordo, ho preferito quest'altro, perché... Questo autore mi sembra molto interessante, io ho letto anche... Il libro di avventure/giallo/ fantasy/ è il mio preferito, e vi spiego il motivo... Lo spazio, aperto agli interventi degli studenti, che possono continuamente leggere i commenti di tutti gli altri partecipanti, scatena l'entusiasmo, il confronto tra idee diverse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

La funzione del blog si inserisce nell'area del miglioramento della qualità della didattica con attività di promozione della lettura attraverso le risorse possedute (la biblioteca scolastica). L'utilizzo del blog tende a creare un centro di informazione e documentazione in ambito digitale favorendo la collaborazione degli studenti della scuola che saranno anche recensori. In sintesi, si perseguiranno i seguenti obiettivi: - Coinvolgere il Collegio Docenti nel Progetto - Rendere fruibile il patrimonio librario e documentario della scuola - Fare dello studente un utente abituale ed esperto della Biblioteca Scolastica - Rendere la Biblioteca Scolastica parte integrante dei processi formativi della Scuola - Creare una rete di collegamenti tra le biblioteche del Comprensivo.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Informatizzata
-------------	----------------

Approfondimento

Le metodologie previste sono: il cooperative learning e la didattica laboratoriale per facilitare tra gli allievi il confronto, la circolazione di idee, di informazioni, migliorando l'apprendimento.

● MODI (Primaria Pascoli - Vespucci)

Il progetto mira ad un miglioramento generale delle condizioni che favoriscono l'apprendimento e ad un innalzamento della qualità degli interventi educativo-didattici per tutti gli alunni, in un'ottica inclusiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

1. Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. 2. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Le classi interessate dalla sperimentazione sono caratterizzate da una marcata eterogeneità dei livelli di apprendimento pertanto, la sperimentazione sulla didattica delle discipline intende proporre : una programmazione attenta ai ritmi di apprendimento, evitare di insistere unilateralmente sull'acquisizione delle abilità cognitive promuovendo una serena manualità che sottenda ogni azione educativa; superare la logica della frammentazione disciplinare, che separa il conoscere e l'uomo - quale soggetto conoscente e/o conosciuto - in branche non più collegabili tra loro; avviare lo sviluppo dell'approccio scientifico, attraverso la narrazione di storie che anticipino i principali temi. La progettazione mira, attraverso il raggiungimento di questi obiettivi, a raggiungere un miglioramento generale ed omogeneo dei livelli di apprendimento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Approfondimento

La sperimentazione MODI interviene strategicamente in quattro aree di intervento: l'organizzazione oraria, la didattica della discipline, gli stili di apprendimento e l'apprendimento della letto scrittura. Le classi attualmente aderenti al progetto MODI stanno proseguendo nella sperimentazione di una nuova didattica delle discipline per migliorare l'acquisizione delle competenze e favorire uno sviluppo più armonioso nella crescita evitando la separazione tra sapere e fare.

● BIBLIOTECANDO A SCUOLA (Primaria Vespucci)

Il progetto prevede l'apertura della biblioteca per alcune ore settimanali. Ad ogni alunno che accederà al locale, verrà consegnata una tessera personale proprio come funziona nelle biblioteche civiche. Verranno svolte letture animate e/o incontri tematici su percorsi di genere, letture in piccoli gruppi nonché prestiti di libri. Alla restituzione del libro, ad ogni alunno sarà consegnata una simpatica scheda con emoticon per far esprimere simpaticamente il gradimento del libro letto. Tale espediente ci permetterà di conoscere maggiormente le tematiche che più appassionano i nostri ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Con tale progetto, si intende offrire agli alunni strumenti utili all'acquisizione di senso critico considerando il tempo dedicato alla lettura un momento piacevole, privilegiato, di crescita personale dove si approfondiscono le proprie conoscenze in maniera completamente autonoma con lo scopo di favorire la curiosità e lo sviluppo delle proprie abilità di ricerca.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Approfondimento

Si utilizzeranno le seguenti metodologie: lavori di gruppo, ricerche, letture animate, cooperative learning, problem solving.

● POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE (Secondaria Volta)

Le attività si svolgeranno all'interno di un piccolo gruppo, al di fuori della classe, in accordo con l'insegnante curricolare e in linea con la programmazione didattica disciplinare della classe. Il docente di potenziamento strutturerà attività mirate al raggiungimento degli obiettivi stabiliti. Le attività si svolgeranno durante un'ora di compresenza con l'insegnante disciplinare. Esercizi di applicazione delle strutture grammaticali e del lessico, comprensione di dialoghi o testi scritti e orali, attività di speaking. Alunni con difficoltà nell'apprendimento della lingua Inglese. L'attività si svolgerà in itinere durante tutto l'anno scolastico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di inglese, in particolare nella listening sia in primaria che in secondaria.

Traguardo

Allineare i risultati all'Area nord ovest e alla Lombardia, colmando l'attuale scarto.

Risultati attesi

Obiettivi: potenziamento delle quattro abilità linguistiche; potenziamento delle conoscenze grammaticali e lessicali; sviluppo delle abilità di comprensione e produzione scritta e orale; sviluppo dell'autostima, della motivazione ad apprendere e dell'autonomia didattica e personale; sviluppo della capacità di lavorare in un team.

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● SPEAKING LAB PROJECT (Secondaria Volta)

Il progetto, coordinato da un esperto madrelingua, si svolgerà durante una delle ore curricolari per un totale di dieci lezioni per ogni classe terza. Lezione dialogata e partecipata / Cooperative learning / Pair work activities. Il progetto sarà svolto dai quattro docenti curricolari di lingua Inglese più esperto esterno madre lingua, durante il secondo quadrimestre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di inglese, in particolare nella listening sia in primaria che in secondaria.



Traguardo

Allineare i risultati all'Area nord ovest e alla Lombardia, colmando l'attuale scarto.

Risultati attesi

Consolidamento delle abilità linguistiche, con particolare attenzione alla comprensione e produzione orale in lingua Inglese, anche in previsione della prova Invalsi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

● KET (Secondaria Volta)

Il corso sarà costituito da attività mirate, ben strutturate e finalizzate ad un significativo potenziamento delle abilità linguistiche (Listening, reading, speaking e writing), tenendo come orizzonte di riferimento non solo il consolidamento globale della L2, ma anche e soprattutto il conseguimento della certificata linguistica K.E.T. della Cambridge ESOL pari al livello A2/B1 del Framework Europeo. Lezioni dialogate e partecipate con coinvolgimento attivo degli studenti; cooperative learning and pair work; flipped classroom; peer-to-peer education; multimedia teaching approach. Il progetto è rivolto a tutte le classi terze della Scuola Secondaria di I grado e sarà svolto nelle ore extracurricolari, da novembre a maggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di inglese, in particolare nella listening sia in primaria che in secondaria.

Traguardo

Allineare i risultati all'Area nord ovest e alla Lombardia, colmando l'attuale scarto.

Risultati attesi

Il corso si prefigge il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi: potenziare le conoscenze, abilità e competenza in lingua inglese; ampliare gli orizzonti culturali, sociali ed umani degli alunni; contribuire allo sviluppo di processi cognitivi e di abilità trasversali; offrire agli alunni una valutazione delle proprie competenze in L2 ed incoraggiare lo sviluppo della capacità di utilizzare la lingua durante i viaggi, nello studio ed in un futuro ambito lavorativo; sviluppo trasversale delle competenze comunitarie e "Life skills". Tutti gli obiettivi appena citati confluiranno in un fondamentale traguardo formativo: preparare gli studenti a sostenere l'esame di certificazione linguistica K.E.T. della Cambridge ESOL per il livello A2/B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue moderne (QCER).



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● ACCOGLIENZA (Secondaria Volta)

Presentazione di schede e strumenti utili nelle attività finalizzate alla conoscenza di se stessi, degli altri e dell'ambiente; le attività si svolgeranno durante le prime due settimane, in vari ambienti della scuola. Progetto curriculare rivolto a tutte le classi prime.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto consiste nell'attuazione di specifiche attività atte a favorire l'integrazione, la conoscenza e lo "stare bene insieme". Sentirsi a proprio agio in un ambiente nel quale ciascuno riesca a crescere, esprimendo se stesso e relazionandosi con gli altri in modo corretto e costruttivo significa, quindi, "star bene a scuola".

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● ORIENTAMENTO (Secondaria Volta)

Incontri in presenza con specialisti esterni (Istituto Galdus); meeting con coinvolgimento diretto e attivo da parte degli studenti (giornata di orientamento con le scuole secondarie di II grado); partecipazione al salone dell'orientamento organizzato dal Comune di Cologno; incontri online rivolti ai genitori degli alunni delle classi terze; attività di lavoro cooperativo con analisi del materiale messo a disposizione dal centro Galdus; aggiornamento costante del sito scolastico all'interno del quale vengono pubblicate le proposte di open day. Lezioni frontali, dialogate e



partecipate (incontri in presenza); attività laboratoriali e di tipo cooperativo con il materiale fornito dagli specialistici. Progetto curriculare rivolto agli studenti delle classi terze, durante il primo quadrimestre, e delle classi seconde, durante il secondo quadrimestre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

1) Individuare nel singolo alunno capacità, attitudini, aspettative e difficoltà inerenti al suo futuro come persona e come studente in vista di una scelta ragionata e ben ponderata. 2) Promuovere il benessere degli studenti. 3) Stimolare gli alunni a riflettere sui loro percorsi scolastici, evidenziando le caratteristiche del proprio operare e del proprio modo di pensare ai fini dell'orientamento (processo metacognitivo). 4) Guidare gli alunni, in collaborazione con le famiglie, verso una scelta adeguata e mirata rispetto agli interessi, alle attitudini e qualità posseduti. 5) Favorire la conoscenza dei percorsi scolastici e formativi attraverso lo sviluppo di azioni integrate con le Scuole secondarie del territorio, l'organizzazione di incontri ed attività che consentano di valorizzare e mettere in comune le risorse disponibili.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra



● RECUPERO DI ITALIANO (Secondaria Volta)

Il corso di recupero di Italiano è pensato per potenziare le competenze di riflessione linguistica e/o narratologia. Il corso viene svolto privilegiando le metodologie laboratoriali e di cooperative learning, finalizzate ad una ripresa degli argomenti curriculari già trattati in classe. Viene offerto tra il primo e il secondo quadrimestre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo



1. Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. 2. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Il livello di partenza degli alunni partecipanti è quello in cui le conoscenze e le competenze di riflessione sulla lingua e di lettura e comprensione del testo scritto sono in via di raggiungimento, ma non ancora sufficienti. Gli obiettivi che il corso si propone sono di consentire a tutti gli studenti di colmare le lacune evidenziate e proseguire fruttuosamente la didattica in classe. Gli indicatori saranno forniti da esercitazioni in itinere e da una prova sommativa somministrata alla conclusione del corso, i cui risultati saranno comunicati ai relativi docenti di materia degli studenti partecipanti.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● BIBLIOTECA DIFFUSA ITINERANTE (Secondaria Volta)

In collegamento al progetto #IO LEGGO PERCHE', ampliare il catalogo della biblioteca scolastica con titoli nuovi di autori contemporanei; archiviare i volumi coinvolgendo gli studenti (anche con modalità digitali); concepire postazioni mobili per la consultazione, richiesta di prestito, attività di lettura; aderire ad iniziative promosse dal territorio per avvicinare i ragazzi alla lettura. Attività di gruppo classe e/o a classi aperte e laboratoriali, di durata annuale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

1. Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. 2. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi



Avvicinare i ragazzi alla lettura, creare occasioni di approfondimento su varie tematiche legate anche all'educazione civica, promuovere una collaborazione con le agenzie territoriali (biblioteca comunale, associazioni, librerie...)

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	diffusa e itinerante
Aule	spazi diffusi dedicati al progetto

● FLESSIBILITA' (Secondaria Volta)

Il progetto, rivolto ad alunni e docenti della Scuola Secondaria, prospetta la modifica del TEMPO SCOLASTICO degli alunni, ovvero la definizione dell'unità di insegnamento non coincidente con l'unità oraria di 60 min, ma di 59 min. Il progetto consiste nella traduzione operativa delle indicazioni di legge d.P.R. n.275 del 1999, su due ambiti di attuazione: la flessibilità dell'organizzazione didattica e nell'impiego delle risorse professionali. La gestione del progetto prevede: 1 - l'aggiornamento mensile delle ore di recupero residue dei docenti nel corso dell'anno scolastico; 2 - la raccolta e l'elaborazione di informazioni sulle proposte progettuali didattiche dei docenti; 3 - il monitoraggio del progetto in termini di sostenibilità e di gradimento. La pianificazione dell'autovalutazione e del miglioramento prevede l'utilizzo del modello progettuale PDCA detto il ciclo di Deming, che è diviso in quattro fasi: 1 - determinare obiettivi e pianificare azioni (PLAN), 2 - eseguire e gestire attività (DO), 3 - monitorare (CHECK), 4 - eliminare criticità, correggendo, migliorando e stabilizzando (ACT, ADJUST). Il diagramma di Ishikawa, conosciuto anche come diagramma a lisca di pesce, è uno strumento che verrà utilizzato per spiegare quali sono gli elementi che concorrono alla comparsa di un problema, oggettivarli e porli sotto lo sguardo di tutti. Il diagramma di SWOT è uno strumento che verrà utilizzato per riordinare l'analisi di un problema in vista della sua soluzione. Aiuta a chiarire i temi problematici, ponendoli in quattro quadranti contrapposti: FORZE - DEBOLEZZE -



OPPORTUNITÀ/RISORSE - RISCHI/VINCOLI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1 - Ampliare offerta formativa, mediante l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse disponibili 2 - Diversificare l'offerta formativa, anche attraverso l'introduzione di laboratori e di attività opzionali 3 - Progettare e realizzare risposte adeguate alle caratteristiche personali degli alunni e alle peculiari esigenze del territorio 4 - Migliorare l'efficienza e l'efficacia del servizio scolastico 5 - Contenere la spesa pubblica

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	svariati spazi scolastici
------	---------------------------

● **INFORMATIC@MENTE (Secondaria Volta)**

Si propongono tre corsi di formazione base sull'utilizzo consapevole degli strumenti informatici (computer e dispositivi mobili), con l'obiettivo di sviluppare le competenze informatiche



attraverso l'acquisizione di metodi e la gestione di applicazioni che possano avere delle positive ricadute trasversali sulle attività didattiche. CORSO con priorità 1 durata 15 ore, un docente, rivolto principalmente alle classi prime. Argomenti: Competenze di base del computer (hardware, software, desktop icone impostazioni, gestione di file cartelle e memoria); Uso di file di testo attraverso applicazioni sul dispositivo oppure online. CORSO con priorità 2 durata 15 ore, un docente, rivolto principalmente alle classi seconde. Argomenti: Creare mappe concettuali digitali; Presentazioni multimediali; Applicazioni di grafica (es.Cad, Photoshop, Canva, Google Site ecc...). CORSO con priorità 3 durata 15 ore, un docente, rivolto principalmente alle classi terze. Argomenti: Navigazione online (rischi, privacy, caratteristiche), Applicazioni online di utilità (Google Fogli, Geogebra, Coding). Giorni dedicati ai corsi: Martedì, Giovedì e Venerdì pomeriggio (i giorni e gli orari saranno stabiliti compatibilmente agli impegni dei docenti che effettueranno i corsi).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

1. Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. 2. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.



Risultati attesi

La competenza digitale è una delle 8 competenze chiave europee di cittadinanza: Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

● PER NON DIMENTICARE (Secondaria Volta)

Il progetto prevede momenti e attività di riflessione sulle dinamiche politico-sociali che hanno determinato e determinano le discriminazioni, il protrarsi di stereotipi e diseguaglianze sociali. Lezioni frontali, debate, laboratori, brain storming, visite guidate, etc., rivolti a tutti i gruppi classe durante il secondo quadrimestre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

1. Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. 2. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Conoscenza degli eventi storici che hanno contrassegnato la storia moderna e contemporanea. Aumento della coscienza civica. Promozione di momenti di riflessione e confronto sul valore e sul rispetto della vita umana. Valorizzazione di sensibilità specifiche. Consapevolezza del proprio passato allo scopo di interpretare e comprendere il presente, con particolare riferimento alle guerre e alle loro conseguenze. Valorizzazione della capacità di analisi e di critica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● LEGALITA' (Secondaria Volta)

Il progetto ha lo scopo di fornire spunti di riflessione e promuovere la partecipazione ad iniziative riguardanti la legalità, si articola in lezione frontale, laboratorio, visione di film e documentari; creazione di prodotti artistici. E' rivolto a tutte le classi del triennio, durante il secondo quadrimestre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

1. Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. 2. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola; Conoscere le regole che permettono il vivere in comune, spiegarne la funzione e rispettarle; Individuare, a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione all'attività di gruppo: collaborazione, mutuo aiuto, responsabilità reciproca; Individuare e distinguere alcune "regole" delle formazioni sociali della propria esperienza: famiglia, scuola, paese, gruppi sportivi; distinguere i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi; Sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare; sviluppare il senso critico per scoprire discrasie e percorsi nascosti dell'illegalità.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● TEATRO INSIEME (Secondaria Volta)

Scelta dei testi da trasformare in copione teatrale; destrutturazione delle storie lette o ascoltate per cogliere gli elementi propri del testo; Caratterizzazione degli ambienti e dei personaggi aiutandosi con il gesto e l'espressione del volto. Laboratorio annuale extracurricolare, rivolto agli alunni per gruppi di interesse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

1. Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. 2. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Approfondire la conoscenza e la padronanza di sé; migliorare il rapporto con se stessi e con gli altri; sviluppare capacità comunicative più adeguate ed efficaci; acquisire una maggiore capacità di autocontrollo, rispettando le regole; imparare a lavorare in gruppo superando i disagi;



migliorare l'integrazione sia con alunni di classi diverse sia con alunni BES; valorizzare la propria spontaneità e creatività e dell'espressività corporea e mimico – gestuale; sviluppare la capacità di ascolto di testi verbali e non; sviluppare la capacità di lettura, di analisi, di sintesi di testi di vario tipo.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
------	--------

● CRESCERE AD ARTE NELLA LEGALITA' (Secondaria Volta)

Laboratorio di arte terapia che, attraverso manufatti realizzati dagli alunni, permette di esprimere emozioni e tirare fuori le dinamiche tossiche della classe. Gli incontri prevedono la partecipazione di un detenuto che racconta la sua storia e l'importanza di rispettare le regole attraverso il rispetto del prossimo. Attività di laboratorio, debate, brain storming, rivolte ad alcune classi terze, durante il primo quadrimestre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

1. Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. 2. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Promuovere il rispetto delle regole e dei valori della cittadinanza; acquisire coscienza dello scopo della regola (Regolamento di classe, Regolamento di Istituto, Codice della Strada, Costituzione italiana...), della legge, nei diversi ambienti e momenti di vita; Sviluppare un'ottica socio-morale critica nei confronti dei propri comportamenti; promuovere contesti di dialogo e



confronto che tengano in considerazione i bisogni (sia quelli più profondi che quelli meno visibili) e il rispetto delle persone (compagni, docenti, operatori della scuola, genitori) sia dal punto di vista etico che relazionale; sviluppare la capacità di partecipare in modo costruttivo alla vita sociale quali cittadini e soggetti capaci di operare scelte corrette e civili; prevenire il disagio e la microcriminalità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● GENERAZIONI CONNESSE (Secondaria Volta)

Documento di ePolicy. Generazioni connesse è un progetto co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma The Connecting Europe Facility (CEF) - Safer Internet, le scuole sono invitate a riflettere sul loro approccio alle tematiche legate alle competenze digitali, alla sicurezza online e ad un uso positivo delle tecnologie digitali nella didattica. Ogni scuola coinvolta identifica rispetto a questi ambiti i propri punti di forza e debolezza, nonché gli ambiti di miglioramento e le misure da adottare per raggiungere tale miglioramento. L'obiettivo del processo è quello di fare in modo che ogni scuola possa riuscire a dotarsi di una "e-policy" interna, ovvero un documento di indirizzo che includa: Adozione di misure di prevenzione e di gestione di situazioni problematiche relative all'uso di Internet e delle tecnologie digitali; usufruire di strumenti, materiali e incontri di formazione, a seconda del livello di bisogno rilevato nel percorso suggerito, per la realizzazione di progetti personalizzati che ogni Scuola arriverà ad elaborare tramite un percorso guidato (Piano di Azione). Attraverso metodologie formative attive e partecipative che consentano anche processi di apprendimento orizzontale fra pari (peer to peer support) e di self/peer empowerment. Progetto curriculare, rivolto a tutte le classi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

1. Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. 2. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Assunzione e promozione di un approccio basato sui diritti umani e sulla tutela della dignità umana, su un dialogo paritario e rispettoso tra tutti gli individui, che promuova il contrasto a messaggi di odio, violenza e discriminazione sia online sia nella dimensione reale. Sviluppo del



pensiero critico per un uso consapevole delle tecnologie digitali e della capacità di assumersi la responsabilità delle proprie azioni e delle proprie scelte nell'utilizzo di tali tecnologie.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO (Secondaria Volta)

Lo sportello di ascolto psicologico è un servizio che la Scuola mette a disposizione della comunità (alunni, docenti e famiglie), come aiuto in situazione di difficoltà e criticità. Gli incontri si svolgono su richiesta dei diretti interessati, una volta a settimana, presso un locale della scuola, appositamente predisposto. Incontri individualizzati, rivolti all'intera comunità scolastica: alunni, docenti e genitori che, nel corso dell'anno, possono manifestare la necessità di un confronto e / o supporto psicologico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'intervento dello sportello di ascolto è pensato per entrare in azione in casi di difficoltà di chi lo richiede. L'obiettivo è la salute psicofisica degli individui che vivono la comunità scolastica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

● **DISEGNO TECNICO CAD (Secondaria Volta)**

Disegno tecnico con l'uso di programma specifico (AutoCAD) per la rappresentazione di solidi od oggetti di uso comune e il ridisegno di una planimetria (es. aula informatica). Attività laboratoriale con lezioni degli insegnanti e attività di peer education, rivolte a gruppi di interesse classi terze, come attività extracurricolare di durata annuale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

I risultati attesi riguardano la conoscenza e l'utilizzo degli strumenti di base di un programma utilizzato sin dalle scuole superiori, e ampiamente nel mondo del lavoro, per la creazione e la gestione di progetti. Partendo da livelli di partenza di base, gli obiettivi saranno orientati a sviluppare competenze digitali; a conoscere i metodi di rappresentazione grafica utilizzando il programma per risolvere semplici problemi grafici; a rappresentare con il programma CAD diversi elementi geometrici: punti, rette, segmenti, figure piane e solidi semplici e composti in 2D; a realizzare elaborati con programmi di disegno tecnico assistito. Gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi, saranno le stesse produzioni grafiche, corredate da stampe.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● **RECUPERO DI MATEMATICA (Secondaria Volta)**



Le attività di studio sono finalizzate a: organizzare le proprie azioni e le proprie conoscenze, capire e analizzare il testo di un problema, individuare relazioni e corrispondenze, utilizzare consapevolmente tecniche e procedure di calcolo. **METODOLOGIE:** Lezione frontale, attiva e partecipata; Cooperative learning; Studio individuale, a coppie o a piccoli gruppi. **MATERIALI:** Libri di testo; Schede didattiche fornite dal docente; Eventuali siti didattici di approfondimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

1. Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. 2. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

I corsi sono rivolti a gruppi di alunni delle classi prime, seconde e terze, che saranno individuati sulla base dei risultati delle prove d'ingresso e della valutazione quadrimestrale. Saranno privilegiati gli alunni che evidenziano le seguenti caratteristiche: scarso sviluppo delle abilità di base, insuccesso scolastico, difficoltà nell'apprendimento, scarsa motivazione allo studio.

Obiettivi: recuperare le lacune e rafforzare le conoscenze di base del programma di matematica; affrontare argomenti di studio con un approccio più operativo ed imparare a



lavorare in gruppo; consolidare il metodo di lavoro; sviluppare la fiducia in sé; imparare ad osservare, raccogliere informazioni e rielaborarle, utilizzando anche mezzi multimediali.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● RECUPERO DI INGLESE (Secondaria Volta)

In accordo con gli insegnanti di lingua inglese e in linea con la programmazione didattica curriculare i docenti proporranno attività mirate al raggiungimento degli obiettivi stabiliti: esercizi di applicazione delle strutture grammaticali e del lessico, comprensioni scritte e orali, attività di speaking. Group work, pair work, cooperative learning, rivolto a tutti gli studenti, durante il primo o il secondo quadrimestre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di inglese, in particolare nella listening sia in primaria che in secondaria.

Traguardo

Allineare i risultati all'Area nord ovest e alla Lombardia, colmando l'attuale scarto.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

1. Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. 2. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Potenziamento orale e scritto della lingua inglese. Sviluppo delle quattro abilità linguistiche. Recupero strutture grammaticali di base. Recupero/Ampliamento lessicale.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● HOCKEY SU PRATO (Secondaria Volta)

Attraverso la collaborazione di un esperto esterno, vengono proposte attività e giochi per la conoscenza delle tecniche e regole di base. Le attività sono: lezione frontale, a coppie, piccoli e grandi gruppi e sono rivolte a tutte le classi, per due settimane l'anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento e consolidamento delle capacità condizionali e coordinative, spirito di squadra e fair-play, socializzazione e inclusione.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------



Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● **ULTIMATE FREESBEE (Secondaria Volta)**

Attraverso la collaborazione di un esperto, vengono proposti giochi e attività finalizzati alla conoscenza e apprendimento delle tecniche e regole di base, che si svolgeranno mediante lezione frontale, lavoro a coppie, piccoli e grandi gruppi. Il progetto è rivolto a tutte le classi per due settimane l'anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscere nuovi sport emergenti e non. Spirito di squadra, fair-play, rispetto e collaborazione, inclusione e socializzazione. Approccio e/o consolidamento delle capacità condizionali e coordinative.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● NUOVE ROTTE (Secondaria Volta)

Il percorso di educazione alla salute e all'affettività è articolato in tre/quattro incontri con psicologi, pedagogisti e personale sanitario che guidano i ragazzi delle classi interessate attraverso la conoscenza di sé sia dal punto di vista emotivo-relazionale che fisico. Il progetto si articola in: debate, brain storming, lezione frontale, rivolta a specifiche classi, durante il primo quadrimestre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Individuare gli elementi che contribuiscono a definire la propria identità; Confrontarsi con gli altri positivamente nel rispetto dei diversi ruoli; Assumere e mantenere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita; Conoscere il valore della propria persona dotata di corpo, emozioni e pensieri; Riflettere ed impegnarsi a costruire una immagine reale di sé; Approcciarsi alle relazioni amorose con coscienza e responsabilità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● BIOTECNOLOGIE (Secondaria Volta)

Comprendere i principi alla base della biologia cellulare. Realizzazione di un laboratorio sulle tecniche di estrazione del DNA. Attività di didattica laboratoriale, rivolte a tutte le classi terze, durante il secondo quadrimestre. Il progetto non verrà svolto nell'a.s. 2022/2023. Gli esperti dell'Università Vita-Salute San Raffaele hanno offerto la loro disponibilità per febbraio 2024.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi formativi: Avvicinare gli studenti al mondo della ricerca. Stimolare l'uso del metodo sperimentale come approccio alla scoperta delle conoscenze e loro applicazioni. Incentivare la capacità di progettazione e verifica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
Aule	Aula generica

● **LEGGERE PER SCRIVERE... SCRIVERE PER LEGGERE** **(Secondaria Volta)**

Progetto curricolare laboratoriale, che punta a sfruttare le caratteristiche della scrittura digitale,



per aumentare la competenza sul testo e promuovere la lettura. La proposta prevede due linee d'azione da svolgere su due classi : "Instant writers" e "Leggere il mondo". Scrittura laboratoriale, utilizzo di applicazioni mediante dispositivi digitali, lettura a voce alta, analisi di testi modello, riscrittura creativa e riflessiva. In entrambi i percorsi, l'approccio alla scrittura e alla lettura sarà in modalità laboratoriale, rivolto a due classi dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promozione alla lettura, inclusione sociale, cittadinanza, buone pratiche di lettura e scrittura

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



● DELF SCOLAIRE (Secondaria Volta)

L'attività, analogamente al progetto KET di lingua inglese, vuole proporre agli studenti più meritevoli la possibilità di ottenere una certificazione utile per il percorso scolastico e professionale. Verrà fatta una selezione tra gli alunni di terza interessati, al fine di avere un gruppo di livello omogeneo ed adeguato all'obiettivo prefissato. Lezioni frontali, laboratori linguistici a fondo comunicativo, attività di gruppo (cooperative learning), dispositivi digitali, classroom, TIC, rivolte a tutte le classi terze che studiano Francese come seconda lingua comunitaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Livello di partenza intermedio/avanzato. Attività di rinforzo della lingua francese con l'obiettivo



preciso di prepararsi alla certificazione e saper affrontare le varie fasi delle prove: a) comprensione scritta e orale; b) produzione scritta e orale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● MA BIBLIOTHEQUE DE FRANCAIS (Secondaria Volta)

Catalogare e organizzare la nuova biblioteca di francese. Uso di dispositivi per la creazione di QR CODE da generare per ogni libro. Utilizzo di Google Moduli per la creazione di tanti moduli quanti sono i volumi per il prestito digitale. Copertura dei libri per ridurre l'usura nel tempo. Organizzazione dell'armadio da usare per la sistemazione dei libri: pulizia, etichettatura dei ripiani. Creazione di un catalogo di riferimento in formato excel. Progetto rivolto a gruppi di interesse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Creazione ex novo della biblioteca, privilegiando l'intervento di alunni BES, DVA e NAI del tempo prolungato. Lo scopo è di creare un gruppo di lavoro capace di alimentare la manualità, lo spirito di collaborazione e la realizzazione di un progetto comune.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

● AMIGOS DE PLUMA (Secondaria Volta)

Attività di corrispondenza tra gli alunni delle classi terze di spagnolo (seconda lingua)



comunitaria) della scuola secondaria di I grado A.Volta e gli alunni della scuola Gymnázium Čelákovice (Repubblica Ceca). L'attività verrà svolta prettamente attraverso la metodologia "Peer education" con gli alunni della scuola coinvolta nella collaborazione. Si utilizzerà una didattica di tipo laboratoriale anche grazie all'uso di tecnologie. Si ricorrerà al tutoring per favorire l'inclusione di tutti gli alunni. Attività svolta in collaborazione tra le docenti di lingua degli istituti coinvolti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Il progetto mira a migliorare la comprensione e la produzione scritta della seconda lingua comunitaria, lingua veicolare di comunicazione tra le parti coinvolte; mira inoltre a migliorare la competenza interculturale in un'ottica di arricchimento generale dato dall'esperienza. Gli indicatori che si utilizzeranno per rilevare il raggiungimento di tali obiettivi sono quelli stabiliti dal dipartimento di lingue straniere e saranno condivisi con la docente referente del progetto della scuola partner. Il rispetto dei tempi, il grado di partecipazione ed interesse e le competenze digitali saranno considerati al pari degli obiettivi sopra citati.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **SCUOLA MEDIA MATEMATICA (Secondaria Volta)**

Progetto extracurricolare che, nel primo anno verranno realizzate due UDA: "Impariamo a misurare" che mettere in relazione la Matematica con le Scienze; "Il messaggio segreto" che collega la Matematica alla Cultura, particolarmente alla storia e alle strategie di comunicazione. Le attività saranno incontrate su episodi di Apprendimento Situato, Learning by doing, apprendimento collaborativo e cooperativo. Gli alunni selezionati, circa 15, saranno alunni delle classi prime a.s.2022/2023 che dovranno proseguire il corso per i tre anni al fine di conseguire l'attestato rilasciato dall'Università di Salerno. Per il primo anno il corso avrà una durata di 20 ore di lezione, 25 per il secondo e 30 per il terzo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

1. Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. 2. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Il corso sarà offerto per il primo anno agli alunni delle classi prime che mostrano maggior attitudine e propensione per l'area logico-matematica, fra gli alunni di fascia di livello medio-alta. Nato come progetto di ricerca e sperimentazione didattica del Dipartimento di Matematica dell'Università di Salerno, il corso si pone come obiettivo il potenziamento delle competenze, che sono in buona misura interdisciplinari. Si favoriscono i collegamenti fra la cultura scientifica e la cultura umanistica, nell'ottica di una formazione culturale completa ed equilibrata. Le tematiche affrontate sono incentrate sul rapporto tra lo studio della Matematica con la Letteratura, le Scienze, la Storia, l'Arte, l'Informatica, etc. finalizzate sia allo sviluppo del pensiero computazionale, sia allo sviluppo di una visione unitaria dei saperi nell'ottica di una formazione culturale completa ed equilibrata. Durante lo svolgimento di ogni UDA, le competenze raggiunte saranno valutate mediante apposite rubriche di valutazione degli artefatti e griglie di osservazione per il lavoro di gruppo, predisposte dall'Università di Salerno.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



● RUGBY PER TUTTI (Secondaria Volta)

Attraverso la collaborazione di un esperto esterno, vengono proposti giochi e attività finalizzati alla conoscenza e all'apprendimento delle tecniche e regole di base dello sport in questione. Il progetto si articola nelle seguenti attività: lezioni frontali, lavori a coppie, piccoli e grandi gruppi ed è rivolto a tutte le classi, per la durata di due settimane l'anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento e consolidamento delle capacità condizionali e coordinative, spirito di squadra e fair-play, socializzazione e inclusione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Palestra

● INSIEME NEL BASKET (Secondaria Volta)

Attraverso la collaborazione di un esperto esterno, vengono proposte attività e giochi per la conoscenza delle tecniche e regole di base dello sport in questione. Le attività si strutturano in lezioni frontali, a coppi e piccoli e grandi gruppi, rivolte a tutte le classi, per due settimane l'anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento e consolidamento delle capacità coordinative e condizionali. Spirito di squadra e Fair Play, socializzazione e inclusione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● #IO LEGGO PERCHE' (Secondaria Volta)

Raccolta di libri mediante donazioni e contributo degli editori al fine di arricchire la biblioteca scolastica. Offre la possibilità di organizzare gruppi di lettura, letture ad alta voce all'interno del gruppo classe, lettura individuale e autonoma degli alunni, coinvolgere gli alunni nella predisposizione della biblioteca di Istituto e/o di classe e nella catalogazione dei volumi, a tutti gli alunni del triennio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Arricchire la biblioteca della scuola ed accendere la passione per la lettura.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● SCUOLATTIVA JUNIOR - CURRICULARE ED EXTRACURRICULARE (Secondaria Volta)

Attività promossa dal Ministero dell'Istruzione e Sport e Salute in collaborazione con Federazioni sportive, strutturata in lezioni frontali, a coppie e piccoli e grandi gruppi, rivolta a tutte le classi per tutto l'anno scolastico. Nella sua estensione extracurricolare, prevede, inoltre, attività sportiva multidisciplinare a partecipazione facoltativa e gratuita finalizzata alla formazione di squadre che parteciperanno ai Campionati studenteschi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Percorsi di orientamento sportivo, attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale,



utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● CAMPIONATI STUDENTESCHI (Secondaria Volta)

Attività sportiva multidisciplinare a partecipazione facoltativa e gratuita finalizzata alla formazione di squadre che parteciperanno ai Campionati studenteschi, si articola in lezioni frontali, a coppie, piccoli e grandi gruppi, rivolta a tutte le classi, come progetto extracurricolare di durata annuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o



per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi. Il progetto inoltre, ha come obiettivo la formazione di squadre che parteciperanno ai Campionati studenteschi.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● ATTIVITA' POMERIDIANE T.P. (Secondaria Volta)

Il tempo prolungato prevede due pomeriggi di rientro, il lunedì e il mercoledì. Tali pomeriggi sono dedicati ad attività di ricerca/approfondimento e di studio guidato e assistito, nelle quali gli alunni possono consolidare e sviluppare la competenza chiave dell'imparare a imparare. Nelle lezioni pomeridiane è dato spazio ad attività laboratoriali e interdisciplinari. Il carico dei compiti a casa per chi frequenta il tempo prolungato viene adeguatamente calibrato dai docenti: il metodo di studio viene appreso in classe assieme ai contenuti, la fase di apprendimento si svolge e si consolida soprattutto nelle attività svolte con i docenti nelle ore curricolari. I tempi più distesi consentono di utilizzare al meglio metodi di lavoro innovativi (giochi matematici, scrittura creativa, elaborati audiovisivi) e spazi dedicati (aula di informatica). Saranno privilegiate



modalità di apprendimento attive e laboratoriali, in un'ottica inclusiva volta a privilegiare l'emergere dei diversi stili di apprendimento al fine di valorizzare le eccellenze e, al tempo stesso, recuperare eventuali situazioni di criticità, per promuovere il successo formativo e scolastico di tutti e di ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

1. Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. 2. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

1) L'offerta formativa della Scuola Secondaria di I Grado come articolata nel Tempo Prolungato risponde alla richiesta di un percorso formativo che integri e completi quello prettamente



disciplinare e risponde alle richieste delle famiglie di aiuto per l'educazione e la custodia dei figli. 2) migliora la qualità dell'offerta formativa e della preparazione degli alunni, in vista degli studi successivi, grazie ai tempi più distesi e alla progettazione interdisciplinare che, in linea con le Indicazioni Nazionali ci permettono di attuare la nuova didattica, inclusiva, cooperativa, personalizzata, fondata sull'apprendimento per esperienza, attenta allo sviluppo cognitivo ed emotivo, orientata all'acquisizione progressiva di competenze. 3) Le attività proposte tengono conto dei bisogni dell'utenza e sono progettate in raccordo con il curricolo e organizzate di conseguenza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● RICERCA AZIONE sulla valutazione descrittiva in secondaria

Il progetto di ricerca - azione prevede l'aggiornamento del protocollo di valutazione della Scuola Secondaria di primo grado su modalità di valutazione per obiettivi di apprendimento secondo livelli di competenze. Tale progetto fa riferimento al modello della scuola primaria, introdotto dall'OM 172/2020 per la valutazione in itinere della scuola secondaria di primo grado; implica altresì l'implementazione di metodiche laboratoriali attive e cooperative, che meglio consentano di osservare il processo di apprendimento. Destinatari per l'a.s. 2022/2023: le classi prime.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

1. Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. 2. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Obiettivi del progetto 1) accostamento graduale alla discontinuità di pratiche e procedure valutative fra ordini di scuola dello stesso ciclo; 2) implementazione di modalità di rappresentazione trasparente degli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti; 3) rafforzamento delle funzioni formative e regolative della valutazione; 4) consolidamento del legame di coerenza fra procedure valutative e offerta formativa di Istituto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● INCONTRO ARUP (Secondaria Volta)

Incontro con ingegneri civili del gruppo Arup, nell'ambito di un progetto curriculare rivolto a due classi seconde.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Motivare allo studio e all'applicazione pratica delle conoscenze.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------



Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● SETTIMANA DEL BENESSERE (Secondaria Volta)

Una settimana dedicata al proprio stile di vita, cercando di migliorarlo, attraverso iniziative e analisi sulle cattive abitudini. Progetto curriculare, rivolto a tutti gli alunni dell'istituto, che si compone di colazione o merenda a scuola; passeggiata, lungo il Naviglio, fino al parco dei Germani di Cernusco s/N; una mattina per tutte le prime, una per le seconde e una per le terze. Settimana di riferimento 22-26 Maggio 2023; incontri con specialisti, in collaborazione con il comitato dei genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I livelli di partenza degli alunni sono: tendenziale vita più sedentaria, eccessivo uso di smartphone nello sviluppo dei rapporti sociali, alimentazione poco consapevole e aumento del disturbo del sonno. Obiettivi da perseguire: 1 fare del bene al proprio corpo (sonno, cibo, cura,



attività); 2 pianificare le proprie attività (scolastiche e pomeridiane); 3 raggiungere tanti piccoli obiettivi; 4 coltivare ciò che piace (introdurre nella propria quotidianità le vere passioni che animano e che fanno sentire vivi); 5 scegliere di amarsi ogni giorno.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● INCLUSIONE E SUCCESSO FORMATIVO PER ALUNNI/E CON BES (Infanzia - Primaria - Secondaria)

Gestione di situazioni di emergenza, situazioni in cui si avverta una difficoltà nella gestione della relazione educativa (alunni problematici), risorse umane impiegate per un determinato contesto classe insufficienti. A seconda delle necessità, come da delibera dei consigli di classe/interclasse/intersezione, sentiti il Dirigente Scolastico e la FFSS Area.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Il Progetto si pone come principale obiettivo il tempestivo intervento, nella gestione di situazioni emergenziali ovvero quelle situazioni, in cui si avverta, da parte del Consiglio di classe o Team docenti, una difficoltà oggettiva nella gestione della relazione educativa (alunni particolarmente problematici) oppure qualora le risorse umane impiegate per quel determinato contesto classe risultino insufficienti (insegnanti curricolari, compresenze, ore degli insegnanti di sostegno, ore degli educatori comunali ecc.) ovvero si creino delle realtà socio-relazionali particolarmente difficili da gestire nelle dinamiche della classe o per garantire il bene psicofisico di un alunno che manifesti un disagio personale o relazionale tale da comprometterne in maniera preoccupante i livelli di inclusione scolastica e conseguentemente il successo formativo.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● JOY SCHOOL

Il progetto è rivolto a tutti i ragazzi della scuola che necessitano di un supporto didattico. Grazie all'ausilio e alle competenze di un team di professionisti e di volontari formati, i ragazzi riusciranno a vivere positivamente il loro percorso formativo affrontando le eventuali difficoltà. Il team di esperti lavora con i ragazzi attraverso programmi di recupero mirati, concordati con i docenti dei singoli alunni. Il Joy School si svolge in orario post scolastico per due giorni settimanali presso La Pieve – Piazza San Matteo, 23 - Cologno Monzese e per la frequenza al progetto Joy School è previste una quota annuale di iscrizione (comprensiva di assicurazione e spese di segreteria) pari a € 60,00.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline in cui si evidenziano carenze, con una metodologia didattica personalizzata.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

● **INTERCULTURA (Infanzia - Primaria - Secondaria)**

Il progetto prevede interventi da parte dei docenti e/o di mediatori culturali su situazioni di fragilità, dove le difficoltà di comprensione e di produzione nella lingua italiana rendono difficile agli alunni provenienti da contesti migratori entrare in relazione con gli altri e partecipare proficuamente alle attività scolastiche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

La principale finalità riguarda il miglioramento della comunicazione in italiano L2 anche come lingua di studio.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Sia personale interno che esterno

Risorse materiali necessarie:

Approfondimento

Le metodologie previste saranno le seguenti: total physical response, circle time, CAD, classi aperte- laboratori.

- **PROGRAMMA IL FUTURO (Infanzia - Primaria - Secondaria)**
-



Il progetto si propone di avviare gli alunni ai principi fondamentali dell'informatica attraverso attività unplugged e programmazione a blocchi e/o testuale. Il pensiero computazionale aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco. Le classi coinvolte parteciperanno all'"Ora del codice" e utilizzeranno la webapp per il coding (Scratch).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Gli obiettivi sottesi al "game oriented" riguardano il processo formativo dello studente: 1. educare ad un utilizzo attivo e consapevole del computer, per comprendere i processi e i concetti della logica sottostante; 2. sviluppare un diverso approccio al problem-solving attraverso il pensiero computazionale, avviando gli alunni verso l'astrazione e la ricerca di soluzioni alla complessità; 3. accostare gli alunni ai principi della programmazione attraverso la dimensione ludica, l'esperienza e la costruzione personale, la pedagogia dell'errore, la non-direttività dell'insegnante.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Approfondimento



Le metodologie didattiche adottate saranno le seguenti: learning by doing e problem solving. La modalità di partecipazione sarà strutturata in funzione del livello di età e di esperienza dello studente.

● KANGOUROU DELLA MATEMATICA (Primaria - Secondaria)

Il progetto prevede che gli alunni coinvolti partecipino a delle gare individuali di matematica. Gara matematica della categoria "Pre- Ecolier" (classi terze scuola primaria) Gara matematica della categoria "Ecolier" (classi quarte scuola primaria) Gara matematica della categoria "Benjamin" (classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado), "Cadette" (classi terze della scuola secondaria di primo grado).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

1. Promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze. 2. Indirizzare gradualmente gli alunni verso il metodo razionale. 3. Favorire negli alunni lo sviluppo della capacità di produrre pensiero attraverso l'attività di risoluzione di problemi non di routine, guidandoli nella ricerca di strategie diverse. 4. Sviluppare capacità logiche. 5. Creare un clima stimolante di competizione agonistica, anche in ambito matematico.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Approfondimento

Le metodologie previste saranno: 1) Lezione frontale, attiva e partecipata; 2) Cooperative learning; 3) Simulazioni di gare individuali on line.

● PROGETTI COMUNALI (Infanzia - Primaria - Secondaria)

L'Amministrazione Comunale offre agli studenti delle scuole del territorio di Cologno Monzese un ricco ventaglio di percorsi formativi. Le proposte formative messe a disposizione rivestono un grande valore educativo ed interessano diversi ambiti: educazione alla salute, educazione civica, educazione ambientale, pratica sportiva e proposte culturali in senso stretto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Tali progetti rappresentano un'opportunità importante che ha l'obiettivo di sostenere le scuole nel loro importante compito educativo e formativo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Approfondimento

Scuola dell'Infanzia

SCUOLA AL CINEMA

EDUCAZIONE STRADALE

INCONTRI RAVVICINATI CON LA BIBLIOTECA RAGAZZI

LEGGI TU CHE LEGGO ANCH'IO

MOTRICITA' CON LA PALLA OVALE

Scuola Primaria

AIDO

SCUOLA AL CINEMA

INCONTRI RAVVICINATI CON LA BIBLIOTECA RAGAZZI

SCUOLA IN MOVIMENTO- UN CANESTRO NELLO ZAINO – PREACROBATICA E GINNASTICA ARTISTICA



EDUCAZIONE STRADALE

ACQUA E' VITA

VITA DA APE

CONOSCERE LA PROTEZIONE CIVILE

PROGETTO ARTEMISIA

MENO E' MEGLIO, VIVIAMO MEGLIO BUTTANDO VIA MENO

RACCONTARE LA PACE

UN VIAGGIO ATTRAVERSO LE IMMAGINI

ORTOMANIA

Scuola Secondaria

BULLISMO E CYBERBULLISMO

ESPLORATORI DEL NOSTRO MONDO

ESODO DI ISTRIA, FIUME E DALMAZIA

SCUOLACINEMA

EMERGENCY

CACCIA AL TERSORO IN BIBLIOTECA

CHI CERCA TROVA... E VINCE

CONOSCERE LA PROTEZIONE CIVILE

LEGGI TU CHE LEGGO ANCH'IO

CONOSCERE L'AIDO

PROGETTO ARTEMISIA

RACCONTARE LA PACE



● SCUOLA CHE PROMUOVE SALUTE (Infanzia - Primaria - Secondaria)

Il progetto si propone di mettere in atto processi in relazione ad un determinato ambito, con lo scopo di migliorare il benessere psico-fisico degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire negli alunni un approccio sensibile e partecipativo ai temi relativi alla salute; aiutare gli alunni a compiere scelte appropriate nell'ambito del proprio stile di vita e della prevenzione da varie forme di dipendenza; favorire l'interazione con le famiglie ai fini della sensibilizzazione sui rischi per la salute dei propri figli.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Approfondimento

Si utilizzeranno metodologie varie che coinvolgano attivamente gli studenti.

● **SCUOLA AMICA (Infanzia - Primaria - Secondaria)**

È il Programma di UNICEF Italia dedicato alla conoscenza e all'attuazione dei diritti di bambine, bambini e adolescenti nelle scuole di ogni ordine e grado. Si basa su un progetto curricolare, articolato in cooperative learning, didattica laboratoriale e lezione partecipata, che coinvolge tutti gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

1. Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. 2. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Favorire la conoscenza dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri e i valori. Sviluppare un senso di partecipazione e di responsabilità civile. Educare alla cittadinanza attiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

● GIORNALINO (Infanzia - Primaria - Secondaria)

Il progetto si compone di descrizioni, riflessioni, relazioni, indagini, resoconti di attività scolastiche, invenzione di storie, attività di scrittura creativa, recensioni destinate al pubblico dei coetanei, delle famiglie e del personale scolastico, che si svolgeranno mediante attività laboratoriali, quali lezioni multimediali, Cooperative learning, Peer education.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscere le caratteristiche generali di un quotidiano; scoprire la funzione del titolo di un articolo; individuare le caratteristiche specifiche del linguaggio giornalistico; conoscere la struttura di un articolo; riconoscere le diverse forme di articolo; usare forme di scrittura diverse e altre forme di espressione in funzione comunicativa; utilizzare i diversi linguaggi in maniera creativa; utilizzare programmi di grafica e di video-editing.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● CONTINUITA' (Infanzia - Primaria - Secondaria)

Il progetto mira a favorire un passaggio sereno tra i vari ordini di scuola attraverso il



coinvolgimento dei bambini che frequenteranno la scuola primaria e secondaria di primo grado. Si svolge mediante attività e percorsi laboratoriali- visita alla scuola primaria e secondaria di primo grado ed è rivolto a classi quinte della scuola primaria- bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia. Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia le attività si svilupperanno nel primo quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico, invece per la scuola secondaria di primo grado le attività si svolgeranno nel secondo quadrimestre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Alla fine dell'anno scolastico le insegnanti della scuola dell'infanzia compileranno una griglia delle competenze, strutturata tenendo conto dei campi di esperienza indicati dalle I.N. del 2012. La stessa griglia è stata concordata con le insegnanti della scuola primaria ed è stata aggiornata nel febbraio 2022. I risultati delle griglie delle competenze saranno inoltre utili alla F.S. continuità per la formazione delle future classi prime. Per quanto riguarda il passaggio tra la scuola primaria e la secondaria di primo grado, sono in via di definizione le attività da proporre agli studenti delle classi quinte.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● ORTO IN AULA - POLLICE VERDE (Infanzia Pascoli)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

	Obiettivi sociali	<ul style="list-style-type: none">· Recuperare la socialità
	Obiettivi ambientali	<ul style="list-style-type: none">· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
	Obiettivi economici	<ul style="list-style-type: none">· Acquisire competenze green



Risultati attesi

I livelli di partenza dei bambini di tre anni sui quali si interverrà sono: la motricità, le relazioni con i pari e gli adulti e l' area dell'affettività. Gli obiettivi da perseguire sono: favorire relazione e integrazione, stimolare l'osservazione, manipolare diversi materiali naturali, sollecitare la motricità fine e il coordinamento oculo manuale, aumentare i tempi di attesa e di ascolto. Gli indicatori quantitativi/qualitativi utilizzati per realizzare questi obiettivi sono: osservazione diretta, brain storming, esecuzione operativa delle attività laboratoriali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- | |
|--|
| · Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre |
|--|

Collegamento con la progettualità della scuola

- | |
|--|
| · Obiettivi formativi del PTOF |
| · Priorità e Traguardi del RAV/PdM |
| · Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica |
| · Piano di formazione del personale docente |

Informazioni

Descrizione attività

L'esperienza di un orto in un'aula offre la possibilità di trarre vari benefici, quali: migliorare il



rapporto con la natura, favorire la sicurezza operativa, l'amicizia, l'inclusione e la cooperazione.

Destinatari

· Studenti	
------------	--

Tempistica

· Annuale	
-----------	--

Tipologia finanziamento

· Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica	
--	--

● STEAM EDUCATION ED EFFETTO BUTTERFLY (Scuola Primaria)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

· La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

	Obiettivi sociali	<ul style="list-style-type: none">• Superare il pensiero antropocentrico
	Obiettivi ambientali	<ul style="list-style-type: none">• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
	Obiettivi economici	<ul style="list-style-type: none">• Acquisire competenze green

Risultati attesi

Attraverso le discipline STEAM individuare comportamenti e azioni volte a ridurre la propria impronta ecologica e a prevenire le conseguenze dell'effetto butterfly .

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

<ul style="list-style-type: none">• Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
<ul style="list-style-type: none">• Obiettivo 12: Consumo responsabile
<ul style="list-style-type: none">• Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

<ul style="list-style-type: none">• Obiettivi formativi del PTOF
<ul style="list-style-type: none">• Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Realizzare la settimana della scienza nel secondo quadrimestre attraverso esperienze laboratoriali, incontri con esperti / professionisti e aziende green del territorio . Il progetto sarà realizzato anche attraverso la partecipazione di genitori esperti e/o professionisti del settore STEAM e green .

Destinatari

· Studenti	
------------	--

Tempistica

· Secondo quadrimestre	
------------------------	--

● VIVERE A COLORI (Scuola Primaria)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

· La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

	Obiettivi sociali	<ul style="list-style-type: none">Recuperare la socialità
	Obiettivi ambientali	<ul style="list-style-type: none">Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
	Obiettivi economici	<ul style="list-style-type: none">Acquisire competenze green

Risultati attesi

Trasformare la scuola in luogo attivo dove sperimentare linguaggi, espressioni e itinerari didattici inusuali per avvicinarsi ai saperi in maniera multidisciplinare e interdisciplinare.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Le classi usufruiranno di una o più stimolazioni di esperienze laboratoriali condotte da esperto esterno per per confrontarsi sulle teorie, per integrare il linguaggio simbolico dei libri di testo attraverso momenti di operosità creativa che esaltino la progettualità e che inducano alla cooperazione e al confronto attraverso modalità diversificate di risoluzione dei problemi .

Destinatari

· Studenti	
------------	--

Tempistica

· Secondo quadrimestre	
------------------------	--

Tipologia finanziamento

· Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica	
--	--

● L'ORTO BIO A SCUOLA (Scuola Primaria)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

· La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

	Obiettivi sociali	<ul style="list-style-type: none">· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
	Obiettivi ambientali	<ul style="list-style-type: none">· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
	Obiettivi economici	<ul style="list-style-type: none">· Conoscere la bioeconomia

Risultati attesi

Sviluppare negli alunni una coscienza ecologica , stimolandoli ad utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura e per sviluppare abilità quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione usando concimi naturali ottenuti attraverso , anche il compostaggio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

L'attività sarà svolta negli spazi scolastici, dagli alunni delle classi coinvolte. Saranno usati concimi naturali. Il gruppo classe coordinato dall'insegnante seguirà le fasi di semina, concimazione, crescita e raccolta di frutti.

Destinatari

· Studenti	
------------	--

Tempistica

· Secondo quadrimestre	
------------------------	--

● LA MIA CITTA', QUALE CITTA'? (Secondaria Volta)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

· La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

	Obiettivi sociali	<ul style="list-style-type: none">Recuperare la socialità
		<ul style="list-style-type: none">Superare il pensiero antropocentrico
		<ul style="list-style-type: none">Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
		<ul style="list-style-type: none">Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare
	Obiettivi ambientali	<ul style="list-style-type: none">Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
		<ul style="list-style-type: none">Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
		<ul style="list-style-type: none">Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
		<ul style="list-style-type: none">Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
		<ul style="list-style-type: none">Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
	Obiettivi economici	<ul style="list-style-type: none">Conoscere la bioeconomia



			Conoscere il sistema dell'economia circolare
			Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
			Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

Prerequisiti: la produzione di energia elettrica; la transizione energetica; la sostenibilità di città e comunità. Obiettivi dell'attività: saper riconoscere nella propria città i principali sistemi tecnologici e le interrelazioni tra uomo e territorio, essere in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo opportunità e rischi; utilizzare consapevolmente i dispositivi digitali per recuperare, selezionare e indagare le informazioni legate al proprio tema d'indagine, producendo elaborati multimediali di sintesi. Indicatori: l'attività è strutturata come compito autentico. Il processo di valutazione tiene conto: dell'applicazione di diversi criteri, inseriti in una griglia condivisa con gli studenti all'inizio del progetto; dell'utilizzo di griglie di osservazione, durante le attività svolte in aula; della realizzazione di una scheda finale di riflessione, svolta individualmente da ogni studente sul proprio tema d'indagine, in relazione alle conoscenze acquisite. La valutazione finale non è la valutazione del singolo prodotto ma la valutazione dell'intero processo attivato: della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. Le attività collettive sono valutate sulla base dell'osservazione diretta e mediante la restituzione, da parte di ciascun gruppo, di un diario di bordo con l'individuazione delle attività svolte, delle criticità e delle strategie risolutive.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

·	Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
·	Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
·	Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

·	Obiettivi formativi del PTOF
·	Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
·	[...]

Informazioni

Descrizione attività

Progetto fotografico sulla propria città, realizzato esplorando un tema d'indagine connesso ad alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 (goals 7, 11 e 13), improntato a scelte metodologiche orientate verso forme di didattica attiva (brainstorming, cooperative learning). Prevede l'impostazione di un prodotto finale tramite realizzazione di un compito autentico; l'uso di strumenti digitali (smartphone, fotocamere, tablet e notebook); l'uso sperimentale della fotografia applicata a casi concreti di studio.

Destinatari

·	Studenti
---	----------



Tempistica

· Annuale	
-----------	--

Tipologia finanziamento

· Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica	
---	--



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
<p data-bbox="129 546 502 663">Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola AMMINISTRAZIONE DIGITALE</p>	<ul data-bbox="644 546 1222 577" style="list-style-type: none">· Digitalizzazione amministrativa della scuola <p data-bbox="644 631 1414 721">Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p data-bbox="644 761 1465 1093">Tutti i plessi sono dotati di connessione alla rete sia per l'utilizzo del Registro elettronico, che per le attività didattiche. L'obiettivo è quello di permettere ai docenti e agli studenti di accedere alla rete wifi dell'istituto per procedere alle normali operazioni quotidiane: utilizzo Registro Elettronico e monitor interattivi. Nel nostro Istituto esiste la connessione Wi - Fi in tutti gli spazi delle scuole (aule, corridoi, uffici, laboratori) tramite ripetitori disposti in varie zone.</p> <p data-bbox="644 1133 1465 1384">Il primo passo verso l'identità digitale unica per il MIUR consiste nel ricondurre ad unità i molti sistemi di autenticazione correntemente utilizzati dai diversi servizi MIUR. L'obiettivo è adottare un unico sistema di riconoscimento con cui, passando da una pagina di login unico, ogni utente possa accedere a tutte le risorse e i servizi a cui è abilitato e che per lui sono rilevanti.</p> <p data-bbox="644 1424 1465 1800">Le nostre aule, dotate di monitor interattivi e collegamento alla rete, permettono la fruizione della classe digitale per l'utilizzo individuale e collettivo del web, e consentono un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica. L'obiettivo è mettere al centro la didattica laboratoriale attraverso l'innovazione degli ambienti di apprendimento. Questo significa dotarsi di un ambiente flessibile e pienamente adeguato all'uso del digitale, con postazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e dei contenuti.</p> <p data-bbox="644 1841 1465 1917">Prosegue la linea di intervento prioritaria di completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e</p>



Ambito 1. Strumenti	Attività
	<p>diminuire i processi che utilizzano solo carta. L'obiettivo è quello di intensificare l'azione di semplificazione tramite la piena digitalizzazione della segreteria scolastica con soluzioni sia nella gestione documentale, che prevedano la conservazione sostitutiva dei documenti, sia nella gestione del fascicolo elettronico del docente e dello studente, per aumentarne l'efficienza e migliorare il lavoro del personale interno secondo la normativa vigente in tema di sicurezza e di privacy.</p>
<p>Titolo attività: Un cloud per la didattica digitale integrata: le google apps for education SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none">· Ambienti per la didattica digitale integrata <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p>
Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
<p>Titolo attività: Competenze digitali a Scuola CONTENUTI DIGITALI</p>	<ul style="list-style-type: none">· Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>Lo sviluppo delle competenze digitali richiede una strategia dedicata, attraverso la quale chiarire quali contenuti sono e saranno centrali per i nostri studenti, rafforzandone lo stretto legame con i nuovi ambienti e paradigmi di apprendimento facilitati dalle ICT.</p> <p>L'obiettivo del nostro istituto è la redazione di un framework (curriculum digitale d'Istituto) che servirà a dare un indirizzo chiaro</p>



Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	<p>sulla dimensione, sul ruolo e sul contorno delle competenze digitali che ogni studente dovrà sviluppare anno dopo anno.</p> <p>L'obiettivo del nostro Istituto è promuovere la cultura e favorire la lettura attraverso la biblioteca diffusa. Il progetto prevede la realizzazione di nuovi spazi di lettura all'interno della scuola.</p>
Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione Digitale FORMAZIONE DEL PERSONALE	<ul style="list-style-type: none">· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>La scuola sta proseguendo gli interventi tramite sensibilizzazione al digitale, di formazione e di supporto ai docenti gestiti dall'animatore al fine di introdurre l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica quotidiana.</p> <p>La nostra scuola ha l'obiettivo di ampliare le iniziative di formazione per sviluppare soprattutto quelle che sono le competenze di innovazione e sperimentazione didattica.</p> <p>In particolare si intende:</p> <ul style="list-style-type: none">- Rafforzare la preparazione e la formazione del personale scolastico in materia di competenze digitali, anche attraverso uno sportello digitale.- Prevedere corsi di formazione per gli insegnanti per l'innovazione didattica.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Prevedere una formazione specifica sull'uso di applicazioni utili per l'inclusione scolastica, aperta a docenti, studenti e genitori.
- Partecipazione a bandi nazionali riguardanti la diffusione del digitale a scuola e le azioni del PNSD.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA PASCOLI - MIAA8EH01X

INFANZIA VOLTA - MIAA8EH021

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'attività di valutazione nella scuola dell'Infanzia ha una funzione di carattere formativo, che descrive e documenta i processi di crescita dei bambini, evitando di giudicare le loro prestazioni perchè si propone di indagare e di promuovere lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Essa si attua attraverso una COSTANTE OSSERVAZIONE e usa strumenti quali: la rielaborazione di esperienze e le attività inerenti i diversi Campi di Esperienza.

OBIETTIVI VALUTATIVI:

- AUTONOMIA:

Sa stare seduto a tavola
Utilizza correttamente le posate
E' autonomo nella gestione bisogni primari
E' in grado di vestirsi e svestirsi
Sa allacciarsi scarpe con le stringhe
Sa trovare oggetti che gli servono
Riordina giochi e materiale

- IDENTITÀ':

Riconosce le differenze di genere
Sa riconoscere le varie parti del corpo
Nomina parti del corpo su sé e sugli altri
Disegna la figura umana



- SFERA MOTORIA:

Sa orientarsi nello spazio
Sa muoversi senza urtare oggetti o compagni
Sa controllare i propri movimenti
Sa eseguire brevi sequenze motorie
Sa eseguire una consegna
Conosce e si muove nella sezione-scuola
Ritaglia lungo contorni di una figura
Usa correttamente la colla
Sa usare il temperino
Riconosce su di sé destra e sinistra

- SFERA LINGUISTICA:

Sa esprimere un proprio bisogno
Sa verbalizzare un proprio vissuto
Sa ripetere un breve racconto
Sa formulare domande
Struttura semplici frasi
E' in grado di ascoltare una storia, comprenderla e spiegarla
Comprende semplici consegne verbali
Sa chiedere spiegazioni

- SFERA SOCIALE:

Gioca con i coetanei
Coopera con i compagni
Sa farsi accettare dai coetanei
Sa perdere ad un gioco
Nelle conversazioni rispetta il proprio turno
Comprende e rispetta le regole di un gioco
Rispetta il materiale didattico
Condivide un gioco
Aiuta un amico in difficoltà

- SFERA EMOTIVA:

Sa separarsi dai genitori o nonni
Riconosce semplici stati d'animo



Riconosce di aver sbagliato
Riconosce il pericolo
Esprime verbalmente proprie emozioni

- SFERA GRAFICO PITTORICA:

Usa il materiale scolastico adeguatamente
Ama manipolare diversi materiali
Realizza graficamente un vissuto/storia
Riproduce figure di profilo
Disegna arti in movimento
Usa colori reali
Riempie le superfici in modo uniforme
Riconosce e discrimina colori
Impugna correttamente

- SFERA LOGICO MATEMATICA

Riconosce cerchio-quadrato-triangolo
Riconosce e completa una breve sequenza
Riconosce ed utilizza simboli
Individua primo/ultimo
Utilizza correttamente concetti topologici
Opera seriazioni
Sa classificare per colore, forma, dimensione
Cerca di risolvere situazioni problematiche

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SECONDARIA I GR. VIA VOLTA - MIMM8EH014

Criteri di valutazione comuni

La valutazione deve essere considerata non come un'attività esterna e posteriore ai processi di apprendimento, ma come una delle risorse della mediazione didattica, strumento per individuare la



presenza dei prerequisiti richiesti o eventuali aspetti da dover riprendere per meglio consolidare i saperi (verifiche d'ingresso, in itinere e sommative).

Le pratiche valutative devono perciò: verificare che gli obiettivi siano stati conseguiti dagli allievi, potenziando in loro l'autovalutazione anche attraverso l'esplicitazione da parte dei docenti dei criteri di misurazione adottati; verificare gli stili cognitivi degli studenti, rilevare le risorse scarsamente sfruttate, utili al recupero, consolidamento e potenziamento delle abilità individuali. Individuare le origini delle difficoltà, le ragioni della mancanza di motivazione, le carenze di abilità operative, di abilità di studio.

Le pratiche valutative devono, pertanto, precedere, accompagnare e seguire il processo di apprendimento delle unità didattiche di ciascuna disciplina.

Allegato:

Criteri-di-valutazione-comuni-degli-apprendimenti-Scuola-Secondaria (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Come indicato nel Curricolo sviluppato per ciascuno dei tre indirizzi dell'Istituto, l'insegnamento dell'educazione civica, superando i canoni di una tradizionale disciplina, è affidato ad un team di docenti esplicitamente individuati. Anche se è evidente che la responsabilità educativa legata agli aspetti trattati è propria dell'intero Consiglio di Classe, a ciascuno dei docenti coinvolti spetta la proposta di una valutazione che sia coerente con le conoscenze, le abilità e le competenze individuate

nella programmazione e sviluppate in classe secondo i seguenti ambiti di intervento concordati collegialmente.

Allegato:

Criteri-di-valutazione-di-Ed.-Civica-Scuola-Secondaria.pdf



Criteria di valutazione del comportamento

Istituito con R.D. 1054 nel 1923, il voto di condotta ha subito modifiche nel 1977, è stato confermato nel T.U. art. 193 nel 1994, abolito nel DPR. 275/193 e ripristinato nel D.L. 137/2008.

Il decreto 137 del 1-09-2008 stabilisce che:

- Il comportamento, che deve essere valutato in sede di scrutinio intermedio e finale, è quello tenuto dallo studente "durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica anche in relazione alla partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori dalla loro sede";
- la valutazione di tale comportamento deve essere espressa in decimi;
- la valutazione del comportamento, basata sulle competenze chiave di cittadinanza e attribuito dal Consiglio di Classe, concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla complessiva valutazione dello studente;
- il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi) determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

Il decreto 122 del 22/6/2009, art.7, indica che:

- La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249, e successive modificazioni.

Allegato:

Criteri-di-valutazione-del-comportamento-Scuola-Secondaria.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito



dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato;
- aver svolto le prove nazionali INVALSI.
- Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017.

Allegato:

Criteri-per-lammissione-allEsame-di-Stato.pdf

Criteri per la formulazione di un giudizio descrittivo

Per gli alunni delle classi prime, in via sperimentale e limitatamente ai giudizi intermedi, il corpo docente dispone la formulazione di un giudizio descrittivo per la valutazione di unità didattiche di apprendimento programmate. Il giudizio descrittivo precede, accompagna e segue l'apprendimento, rappresentando una implementazione della valutazione, che restituisca all'alunno una visione più dettagliata dei processi di apprendimento conseguiti e delle eventuali lacune da colmare.

Allegato:

GIUDIZIO DESCRITTIVO.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA PASCOLI - MIEE8EH015

PRIMARIA VESPUCCI - MIEE8EH026



Criteri di valutazione comuni

La valutazione nella scuola Primaria è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico. L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato. Questo tipo di valutazione, intesa come processo regolativo, non giunge alla fine di un percorso, ma "precede, accompagna, segue" ogni processo curricolare (Indicazioni Nazionali per il curricolo). La recente normativa (O.M. 172 del 4 dicembre 2020) ha individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale e consente di rappresentare gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso dei giudizi descrittivi. I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze, sono stati individuati quattro livelli di apprendimento:

- LA - Livello avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- LB - Livello intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- LC - Livello base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- LD - Livello in via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Come previsto dall'ordinanza, la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica,



elaborata con il piano didattico personalizzato.

Allegato:

Valutazione Scuola Primaria 2022-25.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile già espresso nella vision (formazione dell'uomo e del cittadino responsabile) e nella mission (successo formativo di tutti e di ciascuno ponendo al centro dell'azione educativa la persona e il suo progetto di vita) del nostro Istituto. La trasversalità e la contitolarità di questa disciplina, previste dalla Legge 92 del 20 Agosto 2019, richiama la necessità che la Scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Il curriculum verticale elaborato dal nostro Istituto prospetta il perseguimento di queste finalità alla quale concorrono tutte le discipline ed è, quindi, volto alla formazione di studenti che siano cittadini consapevoli, responsabili ed autonomi nell'applicazione delle regole, nell'utilizzo delle risorse per il benessere proprio e della comunità e nella salvaguardia del bene comune.

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, è oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. In ottemperanza al decreto-legge 8 aprile 2020 n. 22, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curriculum, e quindi anche per l'Educazione Civica, è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'Istruzione. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, è individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formula una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe.

Criteri di valutazione del comportamento



La valutazione del comportamento nella Scuola Primaria viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Essa è espressa mediante i seguenti giudizi analitici: pienamente adeguato, adeguato, parzialmente adeguato, non adeguato.

Allegato:

Criteria di valutazione del comportamento-Scuola Primaria.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'istituto è impegnato a favorire l'inclusione degli studenti disabili nell'attività didattica ordinaria attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie, il cooperative learning, in generale il ricorso a metodologia innovative. Il dipartimento verticale per l'inclusività è impegnato nella definizione di strategie da adottare e nella progettazione di percorsi speciali individualizzati o personalizzati, flessibili e soprattutto integrati all'interno della programmazione curricolare. Per promuovere il successo formativo degli allievi con Bisogni Educativi Speciali, l'Istituto si è dotato di un protocollo per l'inclusione, che prevede il coinvolgimento di tutti i docenti della classe e la collaborazione attiva tra scuola e famiglia nella definizione dei PEI e dei PDP. Vengono accolti alunni stranieri arrivati da poco in Italia, promuovendone l'inclusione con progetti volti all'integrazione linguistica e comunicativa nei tre ordini di scuola. L'Istituto si è dotato di un Protocollo per l'accoglienza degli alunni adottati e ha individuato un docente referente per l'accoglienza.

Punti di debolezza:

Si ritiene utile implementare il monitoraggio periodico dei livelli di attuazione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati in riferimento al conseguimento degli obiettivi programmati. È necessario implementare altresì le azioni volte all'inclusività. Sono da documentare meglio le attività specifiche che vengono realizzate per la valorizzazione delle diversità e sulle tematiche interculturali.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'istituto è impegnato a favorire l'inclusione degli studenti disabili nell'attività didattica ordinaria attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie, il cooperative learning, in generale il ricorso a metodologia innovative. Il dipartimento verticale per l'inclusività è impegnato nella definizione di strategie da adottare e nella progettazione di percorsi speciali individualizzati o personalizzati, flessibili e soprattutto integrati all'interno della programmazione curricolare. Per promuovere il successo formativo degli allievi con Bisogni Educativi Speciali, l'Istituto si è dotato di un protocollo per l'inclusione, che prevede il coinvolgimento di tutti i docenti della classe e la collaborazione attiva tra



scuola e famiglia nella definizione dei PEI e dei PDP. Vengono accolti alunni stranieri arrivati da poco in Italia, promuovendone l'inclusione con progetti volti all'integrazione linguistica e comunicativa nei tre ordini di scuola. L'Istituto si è dotato di un Protocollo per l'accoglienza degli alunni adottati e ha individuato un docente referente per l'accoglienza.

Punti di debolezza:

Si ritiene utile implementare il monitoraggio periodico dei livelli di attuazione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati in riferimento al conseguimento degli obiettivi programmati. È necessario implementare altresì le azioni volte all'inclusività. Sono da documentare meglio le attività specifiche che vengono realizzate per la valorizzazione delle diversità e sulle tematiche interculturali.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'istituto è impegnato a favorire l'inclusione degli studenti disabili nell'attività didattica ordinaria attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie, il cooperative learning, in generale il ricorso a metodologia innovative. Il dipartimento verticale per l'inclusività è impegnato nella definizione di strategie da adottare e nella progettazione di percorsi speciali individualizzati o personalizzati, flessibili e soprattutto integrati all'interno della programmazione curricolare. Per promuovere il successo formativo degli allievi con Bisogni Educativi Speciali, l'Istituto si è dotato di un protocollo per l'inclusione, che prevede il coinvolgimento di tutti i docenti della classe e la collaborazione attiva tra scuola e famiglia nella definizione dei PEI e dei PDP. Vengono accolti alunni stranieri arrivati da poco in Italia, promuovendone l'inclusione con progetti volti all'integrazione linguistica e comunicativa nei tre ordini di scuola. L'Istituto si è dotato di un Protocollo per l'accoglienza degli alunni adottati e ha individuato un docente referente per l'accoglienza.

Punti di debolezza:

Si ritiene utile implementare il monitoraggio periodico dei livelli di attuazione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati in riferimento al conseguimento degli obiettivi programmati. È necessario implementare altresì le azioni volte all'inclusività. Sono da documentare meglio le attività specifiche che vengono realizzate per la valorizzazione delle diversità e sulle tematiche interculturali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno



Specialisti ASL
Famiglie
assistenti alla comunicazione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La stesura del PEI dipende da una precisa successione procedurale, nella quale le varie componenti trovano la loro piena esplicitazione. Le componenti sono rappresentate da: - Diagnosi Funzionale, che comprende funzioni del Profilo Dinamico Funzionale ; - Attività, metodi di lavoro e materiali; - Verifica e valutazione. La Diagnosi Funzionale fornisce la conoscenza dell'alunno e delle sue problematiche in una prospettiva utile alla realizzazione di attività didattiche ed educative appropriate ,significative ed efficaci. Da essa scaturisce il Profilo Dinamico Funzionale che è uno strumento di raccordo tra la conoscenza dell'alunno e la definizione di attività, tecniche, mezzi e materiali utili per impostare e portare a compimento il processo di apprendimento dell'alunno. Ogni obiettivo può essere conseguito attraverso l'utilizzo di strategie didattiche diverse, ma tutte orientate alla necessità di personalizzare l'approccio didattico, in funzione delle caratteristiche del singolo, delle risorse, della situazione e delle competenze specifiche. Le attività di verifica accompagnano i vari percorsi didattici, non solo alla fine del quadrimestre o dell'anno scolastico mirando alla valutazione del grado di generalizzazione delle abilità acquisite e al loro sviluppo nelle reali competenze.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La stesura del PEI coinvolge più persone e professionalità che contribuiscono con la loro varietà di competenze ad una positiva opera di integrazione e arricchimento degli interventi didattici. Nello specifico, i soggetti coinvolti sono i docenti , gli specialisti sanitari e sociali, la famiglia ed altri enti significativi.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Per quanto riguarda il coinvolgimento della famiglia, si sottolinea, non solo la necessità che essa sia informata dei bisogni rilevati, ma anche sul proprio ruolo di corresponsabilità e sulla necessità di una condivisione e collaborazione. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una condivisione del percorso. In accordo con la famiglia verranno individuate le modalità e le strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dal PTOF.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato. La valutazione dovrà essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e deve essere finalizzata a mettere in evidenza il percorso dell'alunno. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa potrà essere: uguale a quella della classe; in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati; differenziata. La scelta verrà affidata al PEI di ogni singolo alunno. La valutazione degli alunni con BES deve essere coerente



con gli interventi, i percorsi pedagogici e didattici programmati, essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP e condivisi da tutti i docenti del team di classe. La valutazione è effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative sia agli strumenti compensativi adottati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo che mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce così la sua particolare identità. Per tali ragioni, il nostro Istituto elabora piani di intervento al fine di promuovere la continuità educativa e didattica fra scuola dell'Infanzia, scuola Primaria e scuola Secondaria di Primo Grado. L'Istituto si impegna a favorire la continuità e il raccordo attraverso il coordinamento dei curricoli per garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo. La nostra scuola prevede, inoltre, che i docenti delle classi ponte compilino le schede di presentazione degli alunni per il passaggio al grado successivo di istruzione. Inoltre, sono previsti: incontri tra docenti delle classi di ordine di scuola differente al fine di offrire dati e conoscenze sugli alunni in entrata per capirne e valutarne le esperienze e agevolare la formazione omogenea delle classi (si mantengono i contatti anche con i docenti dei vari plessi e delle scuole pubbliche e private del territorio); incontri specifici per far conoscere le strutture e l'organizzazione delle scuole ad alunni e genitori; incontri di verifica e valutazione dei vari progetti continuità attuati nel corso dell'anno scolastico.

Approfondimento

Il numero degli alunni provenienti da contesti migratori, nelle realtà scolastiche italiane, è divenuto un dato di forte rilevanza, che richiede alle istituzioni un considerevole sforzo organizzativo e ai docenti un costante impegno di studio e di adeguamento della didattica, per rendere efficace ed efficiente la capacità di accoglienza e di integrazione della scuola. La diversità ha un significato pedagogico, oltre che sociale e culturale, che impegna l'intero Istituto al rispetto delle biografie



personali, alla valorizzazione dei talenti, alla presa in considerazione dei bagagli di esperienza e di conoscenza degli alunni; è una potenziale risorsa per l'innovazione, poiché conduce a nuove esperienze e significati culturali. Riconoscendo, quindi, la specificità dei bisogni e agendo nella cornice culturale di un modello scolastico integrativo, inclusivo e interculturale valorizzante le diversità culturali, l'Istituto deve dotarsi di una progettualità adeguata che consenta di gestire un'accoglienza efficace e competente. Il Protocollo di Accoglienza deve individuare dispositivi e percorsi non rigidi e burocratici, ma flessibili e operativi, pronti ad essere attivati in caso di necessità. Gli alunni provenienti da contesti migratori hanno il diritto di essere accolti e inseriti nella scuola di tutti (art.14 del R.D. 4 maggio 1925, Costituzione Repubblica Italiana, Dichiarazione dei diritti del fanciullo proclamata dall'ONU). Non si tratta, però, di costituire classi o gruppi di alunni provenienti da contesti migratori separati o di elaborare curricula differenti, ma di tenere conto delle loro storie scolastiche e delle competenze già acquisite da un lato e di rispondere dall'altro ai loro bisogni specifici. Integrare gli alunni provenienti da contesti migratori è compito di tutti i docenti che operano nella scuola e che collegialmente contribuiscono a mantenere climi relazionali caratterizzati da apertura, curiosità, rispetto reciproco, dialogo. L'educazione interculturale non è una nuova disciplina né un'aggiunta alle varie discipline. Una didattica che si chiama interculturale deve essere una didattica quotidiana che vede l'intero coinvolgimento di tutte le discipline e di tutti gli insegnanti nella costruzione di un atteggiamento di rispetto e di accettazione della diversità che superi la tolleranza positiva per un'integrazione vera e consapevole. Per tali ragioni in nostro Istituto ha elaborato un "Protocollo di Accoglienza", uno strumento organizzativo e gestionale che stabilisce le procedure da attuare per affrontare e facilitare l'inserimento scolastico degli alunni provenienti da contesti migratori, in particolare di quelli che si iscrivono ad anno scolastico iniziato. Esso inoltre, per il suo carattere di flessibilità, assicura continuità ed efficacia agli interventi e può essere integrato e rivisto sulla base delle esigenze e delle risorse della scuola.

Allegato:

Protocollo per l'accoglienza e l'inserimento degli alunni provenienti da contesti migratori.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Per Didattica Digitale Integrata si intende una metodologia innovativa di insegnamento apprendimento “da adottare, in modalità complementare alla didattica in presenza, da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”. Per il nostro Istituto, la DDI è, dunque, lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all’apprendimento degli alunni sia in caso di nuovo lockdown che in caso di quarantena di interi gruppi classe dettati dall’emergenza sanitaria. L’attivazione della DDI è prevista anche nel caso in cui uno o più alunni di una classe siano in quarantena o in isolamento domiciliare fiduciario, opportunamente documentato, al fine di consentire loro di proseguire il lavoro intrapreso senza perdere del tutto il contatto con la classe. La DDI è orientata anche a quegli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo loro per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. Attraverso la DDI è, dunque, possibile: 1. raggiungere gli allievi e ricostituire il gruppo classe anche in modalità virtuale; 2. diversificare l’offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi; 3. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell’allievo; 4. rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell’apprendimento, svantaggio linguistico, etc.). Il Piano della Didattica Digitale Integrata dell’Istituto Comprensivo Volta è redatto in conformità alle Linee guida emanate a seguito del Decreto Ministeriale del 7 agosto 2020 n. 89 ed è parte integrante del PTOF dell’Istituto.

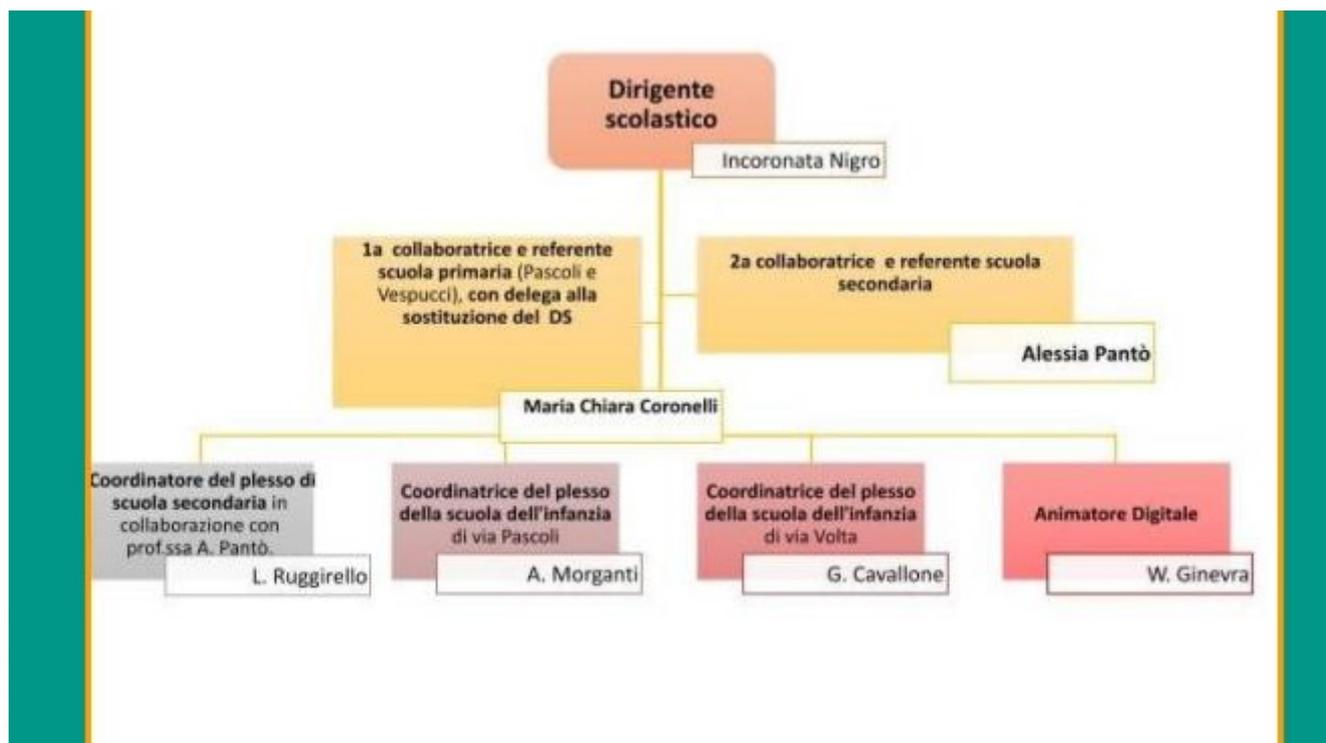
Allegati:

Piano Didattica Digitale Integrata.pdf



Aspetti generali

MODELLO ORGANIZZATIVO



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

- Verso una Scuola Amica (Attività Promossa dall'UNICEF)
- Generazioni Connesse
- Scuola che promuove salute
- Rete di sperimentazione MODI
- Rete FAMI

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE



- Migliorare le competenze digitali dei docenti
- Gestione delle relazioni, della comunicazione e dei conflitti nel mondo scolastico
- Metodologie didattiche innovative e valutazione delle competenze
- Didattica inclusiva
- Coesione sociale e prevenzione del disagio

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

- Implementazione della digitalizzazione delle procedure amministrative



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Sostituzione temporanea della Dirigente in caso di assenza o impedimento della stessa;
- Funzione di preposto (come da nomina) e collaborazione con i rappresentanti del servizio di prevenzione e sicurezza;
- Coordinamento didattico e organizzativo delle attività delle scuole primarie in collaborazione con le figure di supporto al Referente di plesso e le funzioni strumentali;
- Collaborazione nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio;
- Controllo puntuale delle disposizioni di servizio;
- Collaborazione con la Dirigente nella gestione del rapporto scuola – famiglia;
- Tenuta calendario annuale attività funzionali e formative;
- Collaborazione nella predisposizione calendario annuale attività funzionali per i docenti;
- Predisposizione delle sostituzioni dei docenti assenti scuola primaria; a tale scopo, nel disporre le sostituzioni, curerà il passaggio ai docenti supplenti delle necessarie informazioni relative a condizioni di salute (allergie, ecc.), eventuali diete speciali degli alunni, necessità di somministrazione farmaci salvavita, affinché la tutela della sicurezza e della salute degli alunni

2



sia salvaguardata; • Predisposizione delle modifiche all'orario delle lezioni a seguito di scioperi e/o assemblee sindacali e/o altri eventi come uscite didattiche ecc.; • Verifica mensile recupero permessi brevi; • Controllo e custodia dei sussidi didattici e sub-consegnatario responsabile degli stessi come da elenchi/inventario depositati agli Atti (attività da concordare con il Direttore dei Servizi Generali ed Amm.vi); • Segretario verbalizzante del collegio dei docenti in seduta plenaria (in turnazione) e del collegio sezionale; • Comunicazione tempestiva al Dirigente Scolastico di eventuali situazioni problematiche che dovessero emergere; • Vigilanza sull'obbligo scolastico con rilevazione frequenza alunni (anche mensa) mensile; • Vigilanza antifumo; • Gestione dell'applicazione del Regolamento di Istituto; • Organizzazione dell'Open Day; • Gestione della preparazione e dello svolgimento delle prove Invalsi; • Raccolta e controllo delle indicazioni dei colleghi in merito alla scelta dei libri di testo; • Controllo dei materiali (anche digitali) inerenti alla didattica: verbali, documentazione didattica, documentazione didattico-amministrativa relativa alla integrazione degli alunni disabili, ecc.

Funzione strumentale

AREA 1: POF E INNOVAZIONE □ Progettazione, elaborazione ed aggiornamento del PTOF; Rendicontazione sociale; Piano della Didattica Digitale Integrata. □ Monitoraggio/valutazione dei livelli di attuazione delle attività del PTOF, la cui revisione è prevista annualmente. □ Individuazione dei bisogni educativi dell'utenza e delle macroaree delle attività progettuali

12



rispondenti ai bisogni formativi, coerentemente con gli obiettivi di miglioramento e le priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione. □ Elaborazione proposte per piano di aggiornamento e formazione docenti. □ Coordinamento delle sottocommissioni incaricate della elaborazione/aggiornamento del curriculum verticale di Istituto. □ AREA 2: VALUTAZIONE □ Autovalutazione di istituto: aggiornamento RAV, coordinamento lavori del Nucleo Interno di Valutazione; aggiornamento del Piano di Miglioramento di Istituto; Rendicontazione Sociale. □ Definizione della proposta di criteri di valutazione del profitto e del comportamento (in collaborazione con l'Area1) □ Identificazione dei bisogni formativi dei docenti ed elaborazione proposta piano delle attività e formazione dei docenti. □ INVALSI. □ Monitoraggio e valutazione delle attività di arricchimento, ampliamento dell'OF attraverso strumenti specifici. □ Verifica e valutazione delle attività del Piano, con la predisposizione di strumenti e di modalità di monitoraggio dell'attuazione del POF Triennale e, in particolare, della congruenza tra Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, finalità programmate, esiti finali e Piano di Miglioramento. □ AREA 3: CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO □ Valutazione dell'efficacia del processo di orientamento degli anni scorsi. □ Organizzazione attività di raccordo e continuità fra i diversi ordini di scuola dell'IC. □ Organizzazione attività di orientamento (in ingresso ed in uscita). □ Collaborazione con i servizi del territorio e con le reti di scuole per l'orientamento. □ Organizzazione di occasioni di



conoscenza delle offerte delle scuole secondarie di 2° per i ragazzi delle classi terze. □ Proposte di definizione di modalità di strutturazione/aggiornamento del curriculum verticale di Istituto. □ AREA 4: 1. INCLUSIVITÀ E DISABILITÀ 2. INCLUSIVITÀ E BES INCLUSIVITÀ E DISABILITÀ (area 4.1) Una figura di riferimento per la scuola infanzia-primaria, un'altra figura di riferimento per la scuola secondaria. □ Analisi dei casi e supporto nella gestione delle risorse (assegnazione delle ore delle attività di sostegno, utilizzo delle compresenze, pianificazione dei rapporti con gli operatori extrascolastici, eventuale reperimento di specialisti e consulenze esterne) □ Organizzazione e Coordinamento dipartimento Insegnanti di Sostegno. □ Pianificazione delle riunioni dei Gruppi di Lavoro Operativi. □ Coordinamento dei rapporti con Uonpia, Servizi Sociali, operatori specialisti. □ Monitoraggio relativo all'inclusione degli alunni diversamente abili e verifica della funzionalità della programmazione/progettazione dei docenti di sostegno e dei consigli di classe/interclasse/intersezione. □ Elaborazione PAI da proporre al Collegio. INCLUSIVITÀ E BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (area 4.2) Una figura di riferimento per la scuola infanzia-primaria, un'altra figura di riferimento per la scuola secondaria. □ Analisi dei casi e coordinamento delle risorse per il rilevamento e la risoluzione delle situazioni di disagio; □ Organizzazione e coordinamento misure di sostegno ai BES (compilazione PDP ecc.); □ Coordinamento dei rapporti con Uonpia, Servizi



	<p>Sociali, operatori specialisti □ Raccolta richieste e consulenza relativamente all'acquisto di materiale didattico specifico; □ Monitoraggio relativo all'inclusione degli alunni Bes e verifica dei livelli di attuazione dei Piani Didattici Personalizzati. □ Elaborazione PAI da proporre al Collegio.</p>	
Capodipartimento	<p>E' il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici relativi alla progettazione, al monitoraggio e all'andamento delle attività dell'ambito disciplinare; presiede le sedute del dipartimento, in assenza del DS;</p>	3
Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none">• Coordinamento delle attività del plesso in collaborazione con le funzioni strumentali;• Sostituzione dei docenti assenti nel plesso; a tale scopo, nel disporre le sostituzioni, curerà il passaggio ai docenti supplenti delle necessarie informazioni relative a condizioni di salute (allergie, ecc.), eventuali diete speciali degli alunni, necessità somministrazione farmaci salvavita, affinché la tutela della sicurezza e della salute degli alunni sia salvaguardata;• Verifica mensile recupero permessi brevi;• Funzione di preposto (come da nomina) e collaborazione con i rappresentanti del servizio di prevenzione e sicurezza;• Funzione di Segretario del Collegio sezionale (in turnazione);• Predisposizione e gestione orario provvisorio e definitivo delle lezioni;• Predisposizione delle modifiche all'orario delle lezioni a seguito di scioperi e/o assemblee sindacali;• Collaborazione nella predisposizione degli ordini del giorno delle riunioni degli OOCC;• Comunicazione tempestiva al Dirigente Scolastico di eventuali	5



situazioni problematiche che dovessero emergere nel plesso; • Collaborazione con la Dirigente nella gestione del rapporto scuola – famiglia; • Gestione dell'applicazione del Regolamento di Istituto; • Azione di sorveglianza del rispetto, da parte delle famiglie, del Regolamento, registrando il ripetersi di azioni scorrette per eventuale intervento del DS; • Organizzazione dell'Open Day; • Controllo e custodia dei sussidi didattici e sub-consegnatario responsabile degli stessi come da elenchi/inventario depositati agli Atti (attività da concordare con la Direttrice dei Servizi Generali ed Amm.vi); • Vigilanza antifumo; • Rilevazione frequenza alunni.

Animatore digitale

1) FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica

1



di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di Coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'Animatore dovrà collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, Dirigente, Dsga, soggetti rilevanti (anche esterni alla scuola) che possano contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD.

Coordinatori di classe
scuola secondaria di 1
grado

1. è il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del Consiglio di classe, di cui è segretario; presiede le sedute del Consiglio di Classe, in assenza del DS; 2. propone al Consiglio di Classe il piano annuale di lavoro dello stesso (anche per quanto riguarda le attività di educazione civica -e l'articolazione delle stesse-, fra i docenti del Consiglio, contitolari dell'insegnamento) e verifica il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione della classe; 3. è il coordinatore delle attività di educazione civica, in quanto tale, formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del consiglio di classe; 4. tiene regolarmente informato il DS e i colleghi sul profitto e sul comportamento, tramite frequenti contatti con gli altri docenti del Consiglio, e li informa sui fatti più significativi della classe, facendo presenti eventuali problemi emersi; 5. tiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la

23



rappresentanza dei genitori e mantiene, in particolare, la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà; 6. controlla regolarmente le assenze degli studenti, ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento, informando tempestivamente la Dirigenza e la Segreteria di casi a eventuale rischio di dispersione o insuccesso scolastico; 7. coordina e cura, in collaborazione con gli altri membri del Consiglio di Classe, la stesura, la realizzazione e la verifica dei livelli di realizzazione del PEI e del PDP per i casi previsti dalla normativa vigente e deliberati dal Consiglio stesso; 8. collabora con i referenti di plesso e le FFSS all'organizzazione, alla documentazione preliminare e al buon esito della procedura degli esami di Stato e delle prove standardizzate nazionali (Invalsi); 9. distribuisce, ritira e controlla la documentazione e la consegna in segreteria (autorizzazioni alle uscite didattiche, visite ecc., documenti di valutazione infraquadrimestrali e/o quadrimestrali, ecc.) rispettando le scadenze richieste; 10. relaziona periodicamente al DS in merito all'andamento generale della classe; 11. controlla e verifica che i suoi alunni abbiano compreso le modalità di evacuazione in caso di emergenza; controlla periodicamente che gli elenchi degli alunni siano aggiornati nelle cartelle predisposte per l'evacuazione di emergenza, ai fini della compilazione del modulo di evacuazione

Referente di istituto per le azioni di prevenzione del bullismo e del	Il Referente d'Istituto per il Bullismo e il Cyberbullismo è una figura istituita a partire dal 2017 e si occupa del coordinamento di tutte le	2
---	--	---



cyberbullismo

attività educative finalizzate alla prevenzione del fenomeno. - Coordina le relazioni tra figure ed enti coinvolti: insegnanti, Polizia Postale, Enti preposti, famiglie, alunni; - Propone corsi di formazione per i docenti, anche sulla piattaforma dedicata; - Progetta incontri informativi tra gli alunni e esperti esterni.

Referente di istituto per gli alunni adottati

La docente referente per le tematiche delle adozioni affianca la Dirigente scolastica nelle decisioni relative all'argomento adozione nel primo incontro con la famiglia per le decisioni riguardanti le strategie di primo ingresso al fine: -di costruire un rapporto di fiducia e di collaborazione tra famiglia e scuola; -di costruire rapporti di collaborazione con gli altri Enti; accoglie i genitori: -per raccogliere le informazioni essenziali all'inserimento, e alla scelta della classe; -per informarli delle esperienze e conoscenze riguardo l'adozione nella scuola -per portarli a conoscenza della metodologia di approccio educativo-culturale nella fase di inserimento del bambino in classe; è a disposizione dei colleghi: -nel confronto con coloro che hanno alunni adottati in classe -nel riferire in sede di collegio dei docenti sulla tematica dell' adozione -informa i colleghi della presenza di alunni adottati in classe e viceversa - nel monitoraggio dell'inserimento e del percorso formativo dell'alunno adottato (prevedendo spazi e tempi dedicati al confronto con i genitori nella fase di primo inserimento scolastico) -nel curare il passaggio di informazioni tra i diversi gradi di scuola -nel fornire materiale informativo e di approfondimento in materia di adozione - nel promuovere e pubblicizzare iniziative di

1



formazione e aggiornamento in tema di adozione rivolte a tutto il personale scolastico; - nella attuazione di eventuali percorsi didattici personalizzati -nell'attivare la progettazione sul nucleo tematico relativo all'adozione (approccio alla storia personale/all'identità adottiva, canali comunicativi e linguaggio da utilizzare in classe), con materiale di supporto e proposte metodologiche (mappa concettuale, sitografia di riferimento, normativa e bibliografia).

Referenti di Istituto per l'intercultura

La referente per le iniziative interculturali è un docente dell'istituzione scolastica che ha la funzione di coordinatore e punto di riferimento in ambito interculturale. Tale ambito comprende sia l'accoglienza e la promozione dello sviluppo linguistico e del successo scolastico e formativo degli studenti stranieri di recente e di remota immigrazione, sia l'educazione interculturale per tutti.

2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Nella scuola primaria l'organico dell'autonomia consente il funzionamento a tempo pieno di tre classi autorizzate dall'Ufficio Scolastico a un funzionamento su modello orario di 27 ore anziché 40. Una piccola parte del monte ore è funzionale al supporto alla dirigente scolastica per esigenze di tipo organizzativo. Impiegato in attività di:

2



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

- Insegnamento
- Organizzazione

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AB25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (INGLESE)

Le modalità di utilizzo dell'organico dell'autonomia sono funzionali al perseguimento degli obiettivi del PTOF e della prima priorità individuata nel RAV ovvero: migliorare i risultati delle prove standardizzate di inglese. Si occupa pertanto di attività di consolidamento e potenziamento delle competenze linguistiche nella prima lingua straniera, anche attraverso attività di co-docenza con il docente curricolare. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coadiuvare il dirigente scolastico e sovrintendente, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale.

Ufficio protocollo

L'ufficio protocollo ha il compito di registrare tutti i documenti in arrivo.

Ufficio acquisti

Si occupa di: gestione bandi, contratti e accordi di rete; gestione fornitori ed acquisti, Durc, Cig, AVCP, ecc. gestione anagrafe prestazione, esperti esterni; gestione magazzino e facile consumo; gestione inventario; gestione beni enti locali.

Ufficio per la didattica

Si occupa delle seguenti funzioni amm.ve ed utilizzo del SIDI/SISSI IN RETE: gestione iscrizioni e trasferimenti; gestione fascicoli alunni; gestione alunni div. abili; gestione scrutini ed esami; gestione statistiche alunni; gestione mobilità alunni; gestione orientamento; gestione Invalsi; gestione refezione; gestione assenze alunni; gestione contributi alunni; gestione provv. disciplinari alunni; gestione rapporti famiglie; gestione infortuni alunni; gestione borse studio, concorsi e premi; gestione servizio sanitario alunni; gestione libri di testo; gestione diplomi.

Ufficio per il personale A.T.D.

Area personale: coordinamento dell'area con compiti di controllo, verifica e raccordo dei relativi procedimenti amm.vi;



referente del personale di area; formula proposte operative al DSGA, UOR2 con seguenti funzioni amm.ve ed utilizzo del SIDI/SISSI IN RETE: gestione organico personale ; gestione stato giuridico personale a T.I.; gestione mobilità personale a T.I.; gestione riconoscim. e riscatti pre-ruolo; gestione provvedimenti disciplinari; gestione infortuni e vertenze lavoro; gestione fascicoli personale a T.I.; pratiche INPDAP ed INPS; gestione Centro Impiego pers. T.I.; gestione cessazioni servizio; gestione anagrafe prestaz. doc. interni; UOR3 con seguenti funzioni amm.ve ed utilizzo del SIDI/SISSI IN RETE: gestione stato giuridico personale T.D.; gestione fascicoli personale a T.D.; gestione assenze, permessi orari e visite fiscali di tutto il personale; gestione scioperi e permessi sindac.; gestione graduatorie ed indiv. suppl.; corsi di formazione e di aggiornamento; gestione statistiche personale; controllo firme sui registri pres. e avvisi; gestione sostituz. e lav. straord. Ata; gestione TFR e Centro Impiego persTD

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: MODI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il nostro Istituto aderisce alla sperimentazione MODI, sigla che sta per «Migliorare l'organizzazione didattica», secondo il modello di Raffaele Ciambrone, pedagogista e funzionario del MIUR.

La proposta consiste in un nuovo "modello di programmazione dell'organizzazione didattica che, tra le sue caratteristiche principali, tiene conto dei ritmi di apprendimento degli allievi e alterna le attività intellettuali con quelle manuali". Il progetto mira ad un miglioramento generale delle condizioni che favoriscono l'apprendimento e ad un innalzamento della qualità degli interventi educativo-didattici per tutti gli alunni, in un'ottica inclusiva. Gli obiettivi sono:

- lo sviluppo delle potenzialità e l'accrescimento delle competenze,
- il benessere degli studenti, dei docenti e delle famiglie coinvolte nei processi formativi



Denominazione della rete: ScuolAmica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Scuola che promuovono salute Lombardia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Passweb

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Destinatari: il personale amministrativo.

Finalità: consolidare le competenze nella gestione di pratiche amministrative sulle pensioni del personale.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE - VALUTAZIONE FORMATIVA, STRUMENTI E PERCORSI DIDATTICI

Aggiornamento relativo alla valutazione significativa degli apprendimenti, che preceda, accompagni e segua tutti i percorsi curriculari. Il corso di Formazione, che consta di 2 incontri plenari in presenza, 2 incontri in presenza per la Primaria e 3 incontri in presenza per la Secondaria, è gestito dal Prof. Fabio Rossi, dell'I.C. Perasso di Milano e si svolgerà in momenti diversi dell'A.S. 2022/23. Gli incontri in presenza sono divisi in due momenti: un primo momento di lezione frontale e un secondo momento laboratoriale, svolto dai docenti-discenti mediante la strategia del Peer to Peer. Per la trasmissione e l'acquisizione del materiale propedeutico al corso di formazione, ci si avvarrà dello strumento di Networking didattico Google Classroom. Il corso di formazione sarà accompagnato da un momento sperimentale di Ricerca-Azione, che i docenti-discenti della Scuola Secondaria svolgeranno all'interno delle proprie classi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSI DI FORMAZIONE AMBITO 23

1. STEM (infanzia e primaria) 2. CURRICULA E VALUTAZIONE (CON RIFERIMENTO ALLA COSTITUZIONE DEI COMPITI) (primaria) 3. DALLE LINEE GUIDA AGLI ORIENTAMENTI PER LA FASCIA DELLO 0-6 (infanzia) 4. DALL'EDUCAZIONE CIVICA ALLA CITTADINANZA CONSAPEVOLE IN OTTICA ECOLOGICA E DIGITALE (tutti gli ordini) 5. DIDATTICA INNOVATIVA PER IL POTENZIAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI (tutti gli ordini) 6. DIDATTICA DELL'ITALIANO PER STRANIERI E APPROCCIO PSICOLOGICO NELL'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI (tutti gli ordini) 7. DALLE UDA ALLA VALUTAZIONE PER COMPETENZE (secondaria di primo e secondo grado) 8. METODOLOGIE DELL'INCLUSIONE (infanzia e primaria)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo sono invitati a sceglierne uno e partecipare.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE SULL'ORIENTAMENTO ALLA SCELTA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti della scuola secondaria di primo grado
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: GIORNATA DI FORMAZIONE - TESSITORI DI STORIE

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---



Destinatari Tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo.

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GIORNATA DI FORMAZIONE - IL POPOLO DI DOMANI

Attività di formazione su tematiche di cittadinanza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo.

Modalità di lavoro • Laboratori
• Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Assistenza alla persona con disabilità

Descrizione dell'attività di formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

agenzia di consulenza qualificata e mirata nelle seguenti aree: Medicina del Lavoro, Sicurezza nei luoghi di lavoro, Sicurezza Alimentare, Sicurezza dei dati (Privacy), Formazione e Informazione per la sicurezza, Assistenza legale.

Somministrazione farmaci a scuola

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia formativa qualificata.

La digitalizzazione delle procedure amministrative.

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia formativa qualificata.

Passweb

Descrizione dell'attività di formazione Il coordinamento del personale

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo